

Storia della miniatura

Dott. Marta Minazzato

Anno accademico 2018-2019

IL ROMANICO IN ITALIA



Scriptorium di Montecassino
ai tempi dell'**abate Desiderio**
(1058-1086)

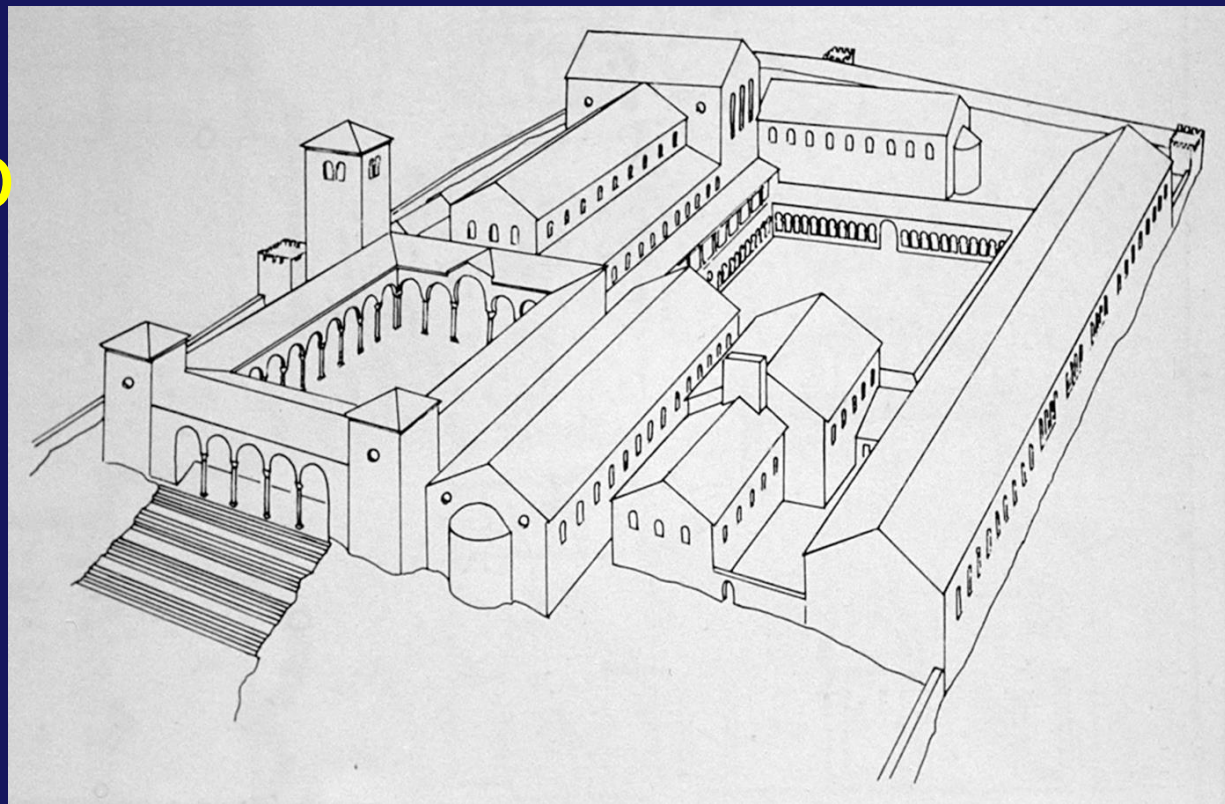
Gli Exultet

Le Bibbie Atlantiche

Abbazia di Montecassino, fondata da **san Benedetto**.

Attività di riproduzione dei codici da parte dei **monaci** ebbe grande sviluppo in seconda metà VII secolo e raggiunse

l'apice con **Abate Desiderio** (1058-1086), poi **papa Vittore III**, morto nel 1087.





Chiesa di Sant'Angelo in Formis





Cum domibus miris plures parat accipe libros.

Super locus pfecto. Ely michi pfectum est.



Lezionario,

BAV, ms. Vat. Lat. 1202,

1071 ca., c. 1r

L'abate Desiderio
offre a san
Benedetto
tutti i beni
dell'abbazia:
edifici, terre e libri.
“*cum domibus miris
plures pater accipe
libros*”.

I libri raccolti nelle biblioteche erano considerati come beni del monastero e concorrevano ad accrescerne il potere economico.

Storie di San Benedetto



q̄d edam.

P̄ arde cor. effonare. p̄ ḡm. m̄cl̄m̄t̄



Hic doc̄a. h̄c. s̄f̄er̄. q̄d h̄t̄. s̄ll̄o. q̄d s̄r̄



ms̄ūm̄ sp̄nḡ. s̄d̄ m̄s̄t̄. h̄m̄d̄e. l̄y. ānḡl̄.



S̄c̄p̄m̄. a. p̄. h̄. s̄. p̄. a. u. s̄. d̄. p̄. a. t̄. a. t̄.



Ām̄. h̄. ḡ. a. ḡ. d̄. a. d̄. a. h̄. s̄. p̄. a. t̄. a. t̄.



H̄c̄. p̄. m̄. a. t̄. a. t̄. h̄. u. s̄. a. n̄. h̄. c̄. l̄. a. p̄. a. t̄. a. t̄. s̄. m̄. c̄. l̄. a. s̄.

Lege
iii.



P̄. a. t̄. l̄. o. c̄. u. s̄. a. t̄. a. t̄. p̄. a. t̄. a. t̄. a. t̄. a. t̄. a. t̄.



S̄. m̄. p̄. a. l. l̄. e. a. t̄. a. t̄. a. t̄. a. t̄. a. t̄.



Q̄. u. a. d̄. u. d̄. e. l̄. a. d̄. e. n. t̄. p̄. a. t̄. a. t̄. a. t̄. a. t̄.



T̄. o. m̄. p̄. a. n. a. a. t̄. a. t̄. h̄. o.



h̄. c̄. n̄. u. m̄. p̄. a. t̄. a. t̄. a. t̄. a. t̄.

et pua



ICI

ME

AS

EGLEGI CONFESSORIS

BEATI VICTORIS

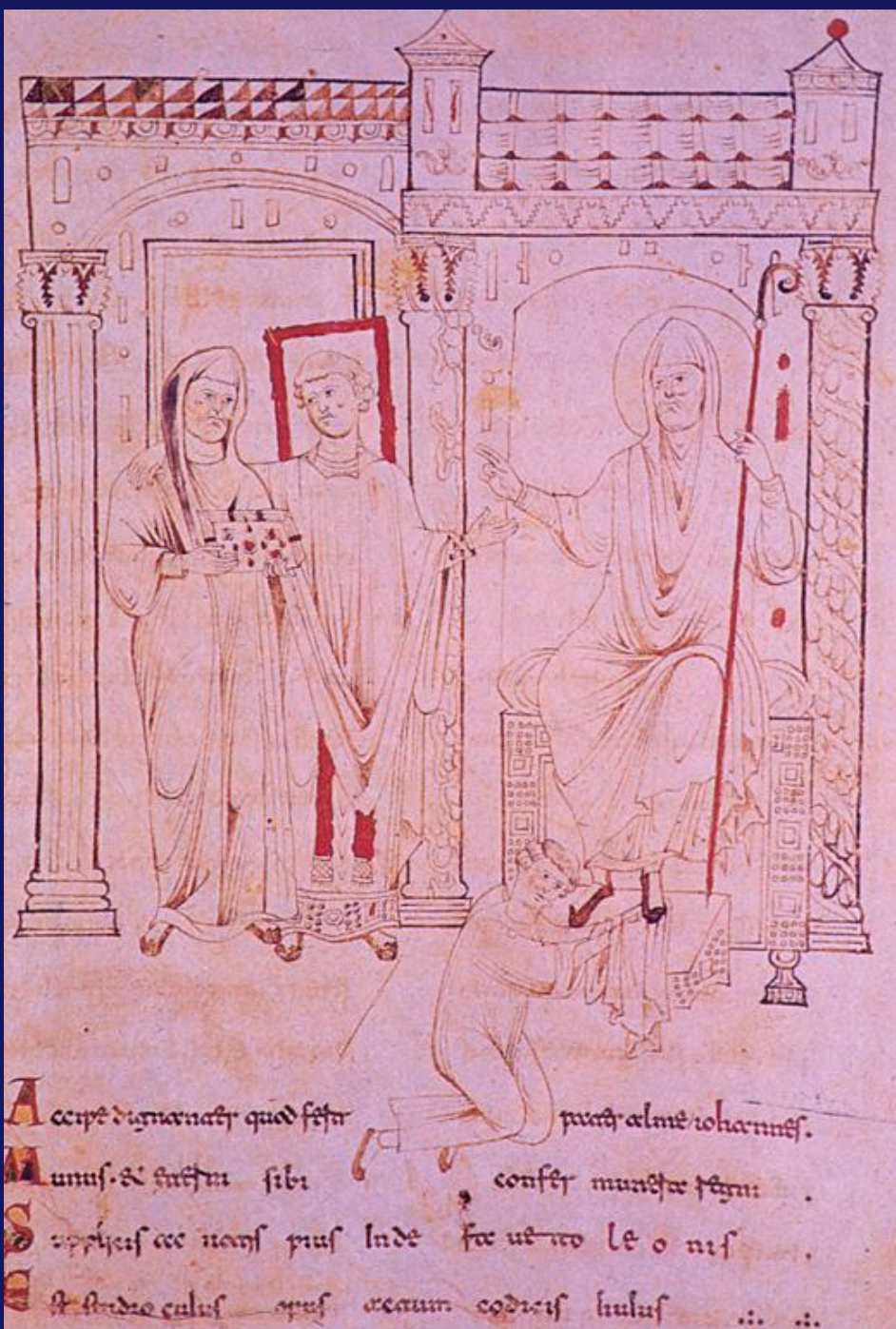
Anglus egregii confessoris beati videlicet benedicti

Iniziale cassinese

iniziale ottoniana







Omeliario

Abbazia di Montecassino

Archivio n. 99;

1072

L'abate **Desiderio** presenta a **san Benedetto** il monaco **Giovanni** e l'Omeliario con ricca legatura, da lui donato alla chiesa in occasione della sua professione monastica; ai piedi del santo **Leone Marsicano**, sovrintendente della biblioteca, **cronista e storico** dell'abbazia.



Rotolo di Exultet

EXULTET è la prima parola del *Praeconium paschale*

Canto con cui la vigilia della domenica di Pasqua

il diacono annuncia alla comunità (clero e fedeli)

il mistero della redenzione umana,

compiendo nel contempo il rito dell'offerta del

Cero pasquale simbolo di Cristo risorto

In area beneventano-cassinese dal X secolo
è documentato **l'uso del rotolo** in determinati
rituali liturgici,
prendendo a modello rotoli utilizzati presso la
Chiesa greco-orientale già da VIII- IX secolo
i **KONTAKIA**
(in Italia meridionale fino al Lazio meridionale
erano presenti monasteri greci)

Su 32 rotoli liturg. di area beneventana conservati
28 sono di **Exultet** e 25 illustrati

1 PONTIFICALE e 1 BENEDIZIONALE,
ora in Bibl. Casanatense,
in forma di rotoli illustrati fatti per
LANDOLFO arcivescovo di Benevento (969-982 ca.)
e anche 1 EXULTET perduto

**EXULTET illustrato nasce come forma di
autocelebrazione dell'arcivescovo Landolfo**

A questo modello guarda l'EXULTET (BAV, Vat. Lat.
9820) fatto per monastero benedettino femminile di
San Pietro a Benevento,
su committenza di **Giovanni *presbyter e***
prepositus di quel monastero 985-987

BAV, ms. Vat. Lat. 9820

Benevento 985-987

Exultet per Abbazia benedettina
di San Pietro fuori le mura
di Benevento

Presbyter Iohannes presenta
il rotolo a san Pietro

E' il più antico rotolo di Exultet
illustrato superstite,
copia di uno più antico perduto.



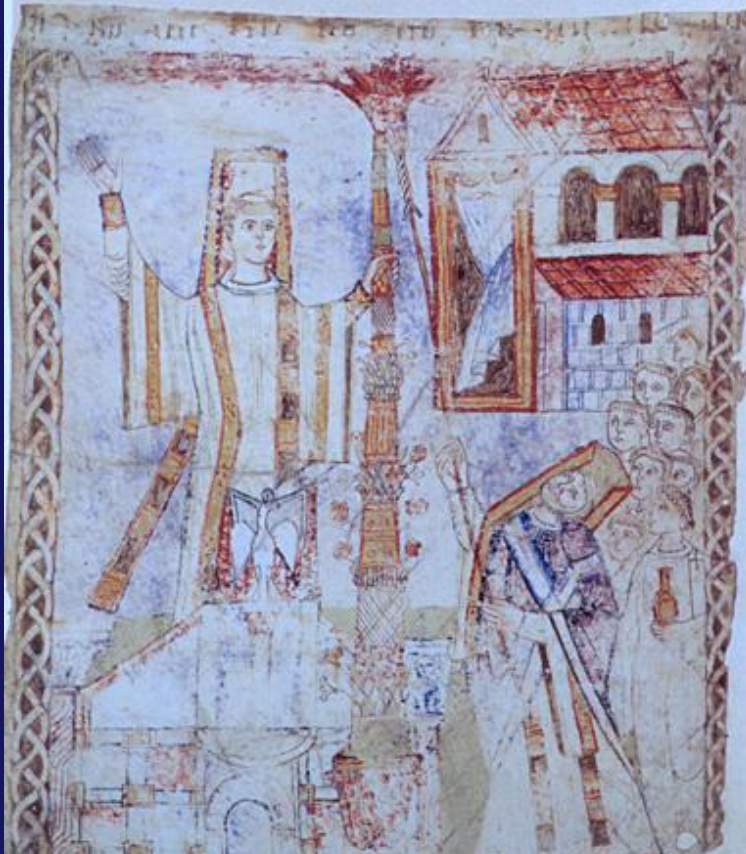


Angelica turba coelorum



Regis Victoria

Cristo in mandorla, scortato da 2 angeli trafigge con asta uncinata il **Demonio** incatenato. Dietro di lui si vedono battenti divelti di ingresso degli inferi.



Accensione del cero:
sull'ambone **un diacono**,
in basso

l'arcivescovo accende il cero.

Iniziale E (*Exultet*)



Tellus

sopra **Cristo** in mandorla,
sotto **figura femminile** che
regge cornucopia e
scaccia **Caligo** (le tenebre)
e allatta al seno 2 animali.





Mater Ecclesia

Personificazione seduta sopra edificio in forme di basilica paleocristiana.



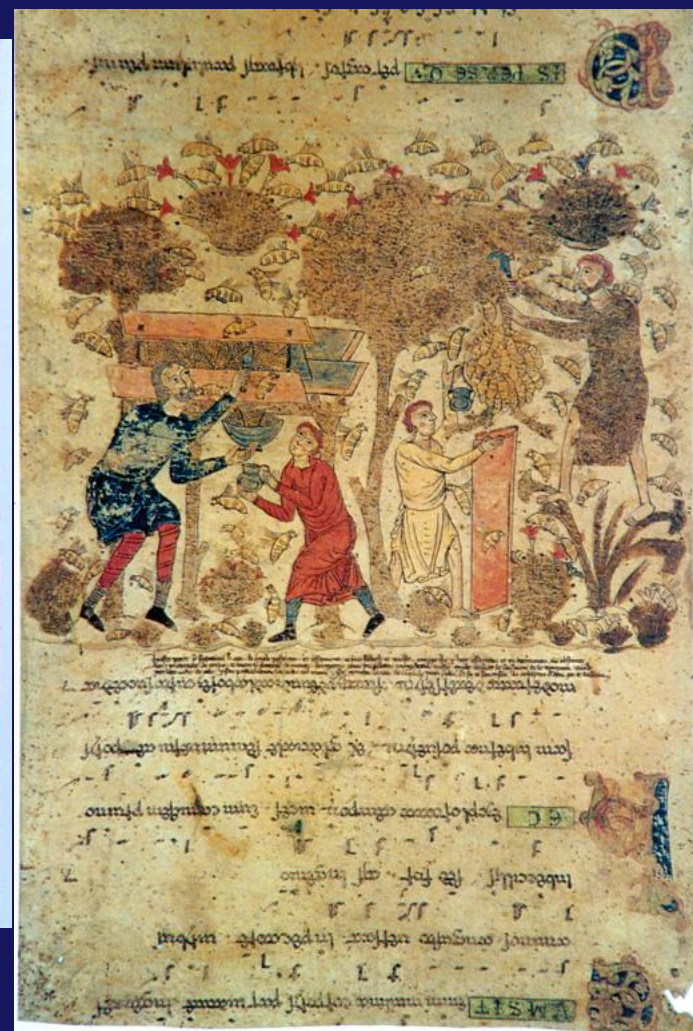
Populus

un **principe**, simile a principi longobardi in *Codex legum langobardorum* (ms. 4 Arch. Badia Cava dei Tirreni)

tra **altre figure virili**



Elogio alle **api**, che si posano
su piante fiorite per coglierne il
nettare, serrate tra arnie
stilizzate



BAV, Barb. Lat. 592
Exultet,
Montecassino,
XI sec., ultimo 4°



Benedizione del cero

Diacono chiede a Dio la benedizione del cero, su cui poggia una mano **l'arcivescovo**. Dietro a lui **altri diaconi, uno** con ampolla del crisma.

Dall'alto del cielo esce la **mano di Dio** benedicente.



EXULTET nasce come prodotto di ambito vescovile,
strumento di trasmissione di messaggi dottrinali
ma anche ideologico-politici

Formato: da 2 a 9 metri di lunghezza
da 13 a 47 centimetri di larghezza

In XI sec a MONTECASSINO si sostituisce la
Vetus itala di tradizione beneventana con
testo romano dell'Exultet,
voluto dal **papa** nel 1058 e
si elabora un ciclo iconografico riformato

BAV, ms. Vat. Lat. 3784

Exultet eseguito a
Montecassino
tra il 1060 e il 1070

Stessa mano di Lezionario
di Desiderio

Ne restano solo 4 sezioni.

Iniziale E
*Exultet iam angelica
Turba...*





Angelica turba coelorum, da un modello bizantino.
Disegno a inchiostro seppia + colori vivaci ora caduti o sbiaditi.



Tellus

Cerchio, attorniato da **angeli**, che contiene 2 mandorle, la superiore con **Cristo-Luce**, la sottostante **Caligo-le tenebre**



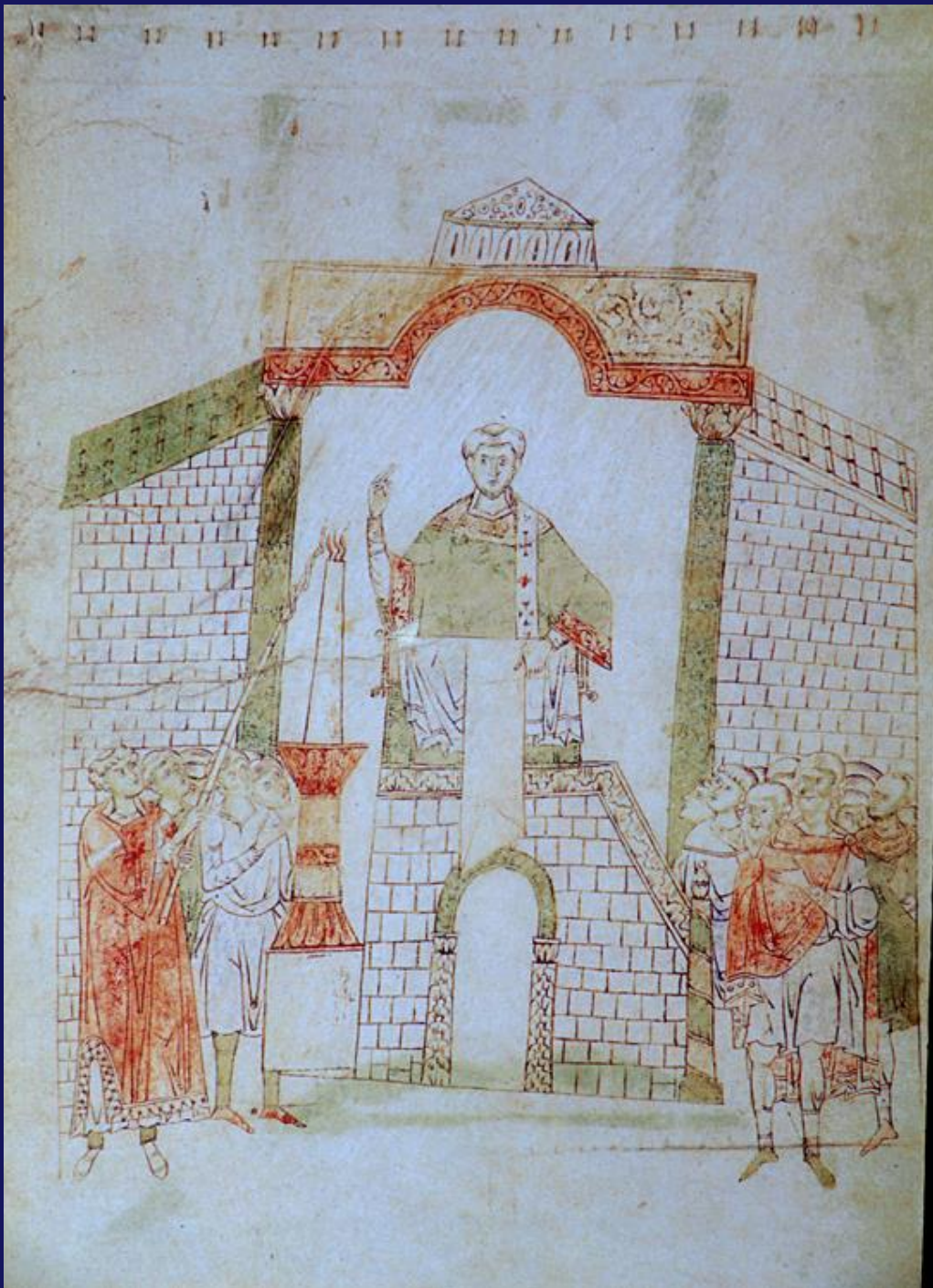
Populus



Mater Ecclesia: sezione di un edificio sacro, sotto le cui arcate si vede **un chierico**, che si rivolge a comunità di **uomini e donne**, separati tra loro.

Fratres carissimi

Da ambone il **diacono** srotola l'Exultet, mentre a sinistra **un accolito** con l'arundo accende il cero e a destra **i fedeli** assistono.





Londra, British Library
ms. Add. 30337

Montecassino,
Sec. XI, dopo il 1071

La più antica versione
illustrata del testo
romano voluto dal **papa**
nel 1058

Maiestas Domini



Iniziale E
Exultet



Angelica turba coelorum: indossano vesti di guardie imperiali bizantine.



Tellus

Busto di donna sopra collina che allatta un giovenco e un serpente



Mater Ecclesia

in vesti da **basilissa** bizantina al centro di uno spaccato di chiesa con **fedeli.**



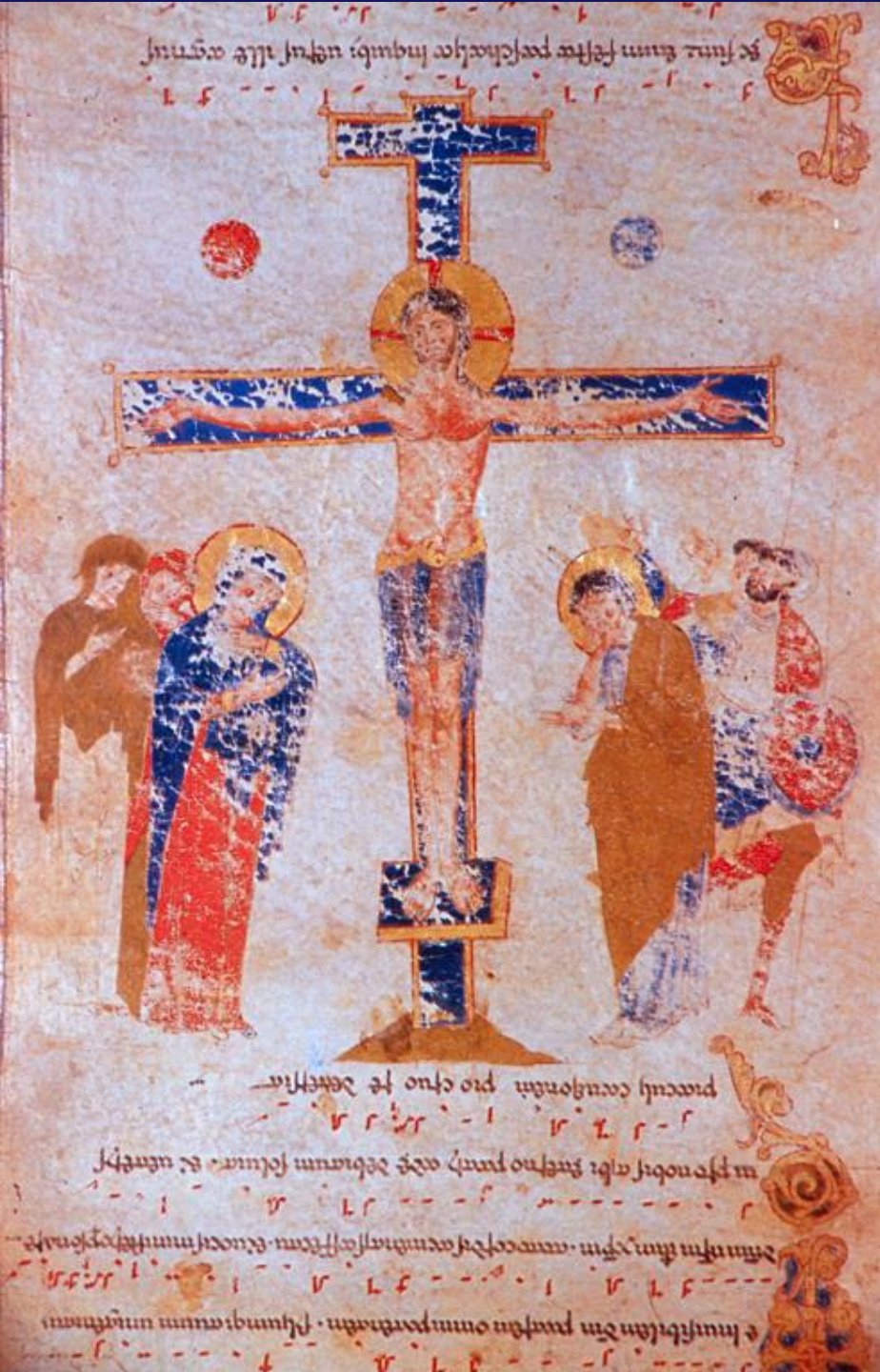
Fratres carissimi

Accensione del cero

Il **cantor** dall'ambone mostra
Il cero,
mentre un **suddiacono**
con l'arundo lo accende



Iniziale V (*Vere dignum*)



Crocifissione

Cristo ha occhi aperti
come in affreschi di
Sant'Angelo in
Formis.



Passaggio del Mar Rosso



Anastasi: discesa di **Cristo** agli inferi, sua vittoria su divinità degli inferi e liberazione dei **Progenitori**.

Noli me tangere Incontro tra **Cristo risorto** e **Maria Maddalena**

Felix culpa

Peccato originale: **Eva** porge
ad **Adamo** il frutto proibito,
che prende da bocca del
serpente, che avvolge con
sue spire albero e gambe di
Eva.

Modello carolingio



Elogio delle api

Scena di apicoltura: un **uomo** chino su un'arnia raccoglie dal favo la cera e, a destra, **api** in volo tra la vegetazione





Consacrazione del cero

Bibbie Atlantiche

Riferimenti principali: *Le Bibbie atlantiche. Il libro delle Scritture tra monumentalità e rappresentazione*, Catalogo della mostra (Abbazia di Montecassino, 11 luglio-11 ottobre 2000:Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, settembre 2000-gennaio 2001), a cura di M.Maniaci e G.Orofino,Ministero dei Beni culturali e ambientali, 2000 (con bibliografia precedente);

G. Orofino, , *Le Bibbie Atlantiche*, in *Bibbia: immagini e scrittura nella Biblioteca Apostolica Vaticana*, a cura di A.M. Piazzoni, Milano 2017, pp. 174-185

<http://www.bibbieatlantiche.it/> Sito Università di
Cassino

Politica editoriale messa a punto in età pregregoriana (1060/70) per affermare l'unità e l'autorità della **Chiesa di Roma**, che nelle Sacre Scritture ritrovava lo stimolo al rinnovamento morale e le ragioni del suo primato spirituale.

Gregorio VII papa dal 1073 al 1085, fu **abate** di San Polo fuori le mura a Roma.

Oggi ne sopravvivono 118 esemplari, 99 completi e 19 frammentari.

BIBBIE ATLANTICHE per loro grande formato
superano i 600x400 mm, definizione di **Toesca**.

Erano destinate al CORO o al REFETTORIO

Grandi iniziali geometriche aprono ciascun libro biblico

Corpo delle lettere fatto da pannelli rettangolari o ...

bordati di **giallo** e riempiti con motivi ad intreccio,
foglie, rosette, a ventaglio,...

in **rosso, verde, blu o marrone, niente oro**.

Tavole dei **CANONI** distribuite su **4 pagine**

Come in Bibbie Carolinge

Revisione e uniformazione del testo e della decorazione, improntata a principi di sobrietà, chiarezza e ripetibilità.

Scrittura è la carolina riformata

Produzione romana in **più *scriptoria***, ma gruppi di Bibbie accomunate dalla condivisione di **scribi, miniatori**, pratiche materiali e modelli testuali poi si estende in toscana.

Tra le prime:

BAV, ms. Pal. Lat. 3-5, Bibbia acquistata da **un tale Odalricus** per il monastero di San Magno a Fussen, 1060-1075

BAV, Barb. Lat. 587, Bibbia proveniente da Santa Cecilia in Trastevere, 8°-9°decennio XI secolo

BAV, Vat Lat. 10405, Bibbia dalla Cattedrale di San Fortunato di Todi, 8°-9° decennio XI secolo

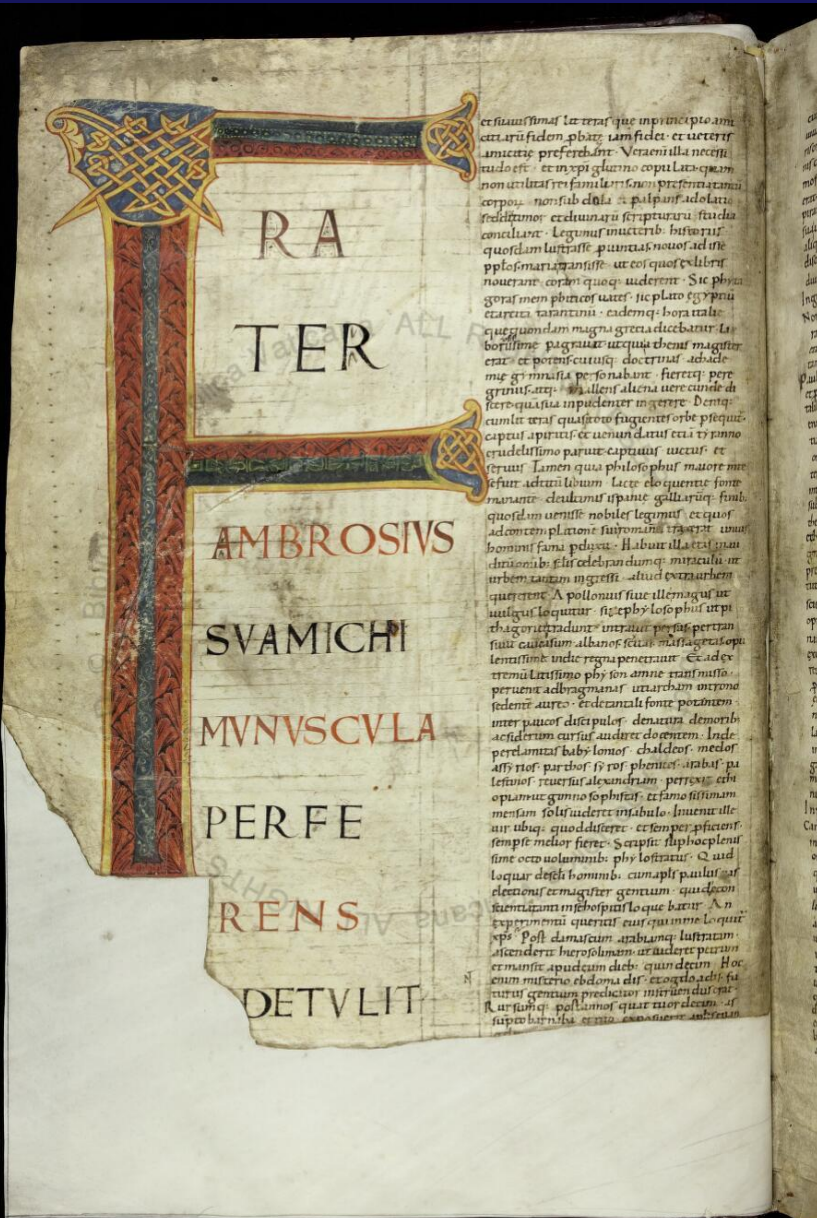
BAV, Vat. Lat. 12958, Bibbia del Pantheon, attorno al 1100

Iniziale hollow schaft o a barra vuota

Corpo diviso a
scomparti riempiti di
motivi ornamentali a
intreccio o vegetali

Bibbia Pal. Lat. 3-5,
acquistata da un tale
Odalricus

eseguita per il monastero
di San Magno a Fussen,
1060-1075



SENIOR

GAIO Kmo quem ego diligo in ueritate. Kmē
deomib; orationē facio. p̄pere te ingredi.
et ualere sicut prospere ait anima tua. Ga
uisus sum ualde uenientib; fr̄ib; . et testimo
nium p̄hibentib; ueritatis tue. sicut tu inue
ritate ambulat. Maiorem horū non habebō
quam quā uir audiā sitos meos in ueritate
ambulantē.

Kmē fidelē facit qui quod operari iussit
et hoc imperatū. quod testimonium dide
runt caritā tue. in con sp̄ctu ecclē. Quos
bene facies deducens digno dō. In nomine
enim eius p̄ficuntur. nichil accipientes
a gentib; . Nos ergo debemus suscipere bonū
modi. ut operatores simus ueritatis.

Scripsit non fortitan ecclē scilicet qui amat
primatū. gerere inas dicitur per non recipit
nos. p̄ter hoc si uenitō commonemur opera
quod fecit uerbi maligū. gerens in nos. Et
quia si non et ista sufficiant. nec ipse suscipit
fr̄es. eos quis suscipiunt. p̄hibet. ecclē. ecclā
ecclē.

Kmē. noli inuicari malū. sed quod bonū ē. Qui
bene facit ecclō ē. qui male facit non uidet
dñi. Delectatio testimonii reddidit ab omib;
et ab ip̄a ueritate. Et nos testimonii p̄hibem;
et nos in testimonium nrm usum ē.

Multa bibebat scribere tibi. sed nolui p̄curari
et callamā scribere tibi. Spero autē pro
tinuē te uidere. et of ad loquamur parib;
Salutem te amet. saluta amicos p̄nomen.
EXPLICIT EP̄LA IOH̄S. III.

INCIPIT EP̄LA
IN EP̄LA SC̄I IUDAE AP̄LI

I De salute decembris. regere; saluē ip̄i infideli;
II Deprecatione noy. quae ualens ab ueritatem mundi
derelinquitur.
III De ueritatib; desideratō. q̄dam. blas phemias.
IV De impio. eorum. acriter abib; p̄uor.
V Dependunt. p̄p̄tate. eorū.
VI De ueritatib; fatu. diuocato. decembris. fugandis.
VII De ueritatib; gl̄ia. ueritat. et q̄le. finem.
EXPLICIT EP̄LA IOH̄S.

INCIPIT EP̄LA
SC̄I IUDAE AP̄LI

UDAS IHUXPIERUUS FRAT
autē iacobi. his qui in dō patre di
lecti et ihuxpi conseruati uocans
mā. uobis et pax eccatias adimple
atur. Km̄ omne sollicitudine faciens
scribendi uob; . de communia salute
necesse habui scribere uob; . deprecans
sup̄ certā semel. tradite sc̄i fidei. Sub
intoretur enim quidā hominē.
quo uolū precipitū sunt. in hoc uidi
cium impii dñi in igne. et in seruitū
in luxuriam. et solum dominatōre
et dñi in im̄m xp̄m negantē.

Commonere autē uos uolo sciētes
semel omnia. quib; p̄p̄tate
egyp̄a saluans. sed eos qui non
crediderunt p̄didit. Anglos uero
qui non seruauerunt sibi p̄nā ap̄m.
sed dereliquerunt suū domiciliū
in iudicium magni. et uinculis. am̄is
sub caligine reser uauit.

Sicut sodoma et gomorra. et fini
time ciuitates similimodo de
formitate. et abeuntē p̄st carnē
altera. fuerunt oem plū in quib;
et in p̄nā sustinuerunt. Similiter
et hic carnē maculam. quidē domi
nacionē autē spernunt. magistatē
autē blas phemant. Cum in babil
arbanā. cum diabolo disputans
alter dicitur. demō si corpore. non
ē. iudicium. aut sus infere blas phe
mie. sed dixit imperare ab idis. hi
autē qui ueniunt. qui dem̄ ignoant
blas phemant. Quicquid autē na
turaliter. in aqua. muta. animalia
non erunt. in his corrupuntur.

Uentus qui uia caym abiit. et
cep̄re balaam mercede effusit.
et contra dicationē contempserunt.

Istis in impuli sunt macule conuicias
sine timore. sem̄ cap̄s pascenter. Nubes sine
aqua. que uentis circum feruntur. Arbor
aut autumnalis. in fructu. et in motu. et aduocato.
In ueritatē son. in ueritatē suas. confer
sionē. Si uidera. errantia. quib; . pedila. tenebrarū
in e nū seruata ē.

Prop̄tū autē et debet spernunt. ab ad an
enoch dicens. Ecce uenit dñs in sc̄i m̄ib;
suis. facere iudicium. contra om̄. et p̄p̄tate
om̄ impio. ab omib; . openb; impietatis. eorū.
quib; . impie. egerunt. et de omib; . duris. uerbis.
quae locuti sunt. contra dñm. peccatores. impii.
hū sunt. in ueritatē. que p̄p̄tate. sc̄i dñi. de de
ritatē. ambulantes. et of illo. loquuntur. sup̄.
annuntiant. p̄ sonat. quos sc̄i causa.

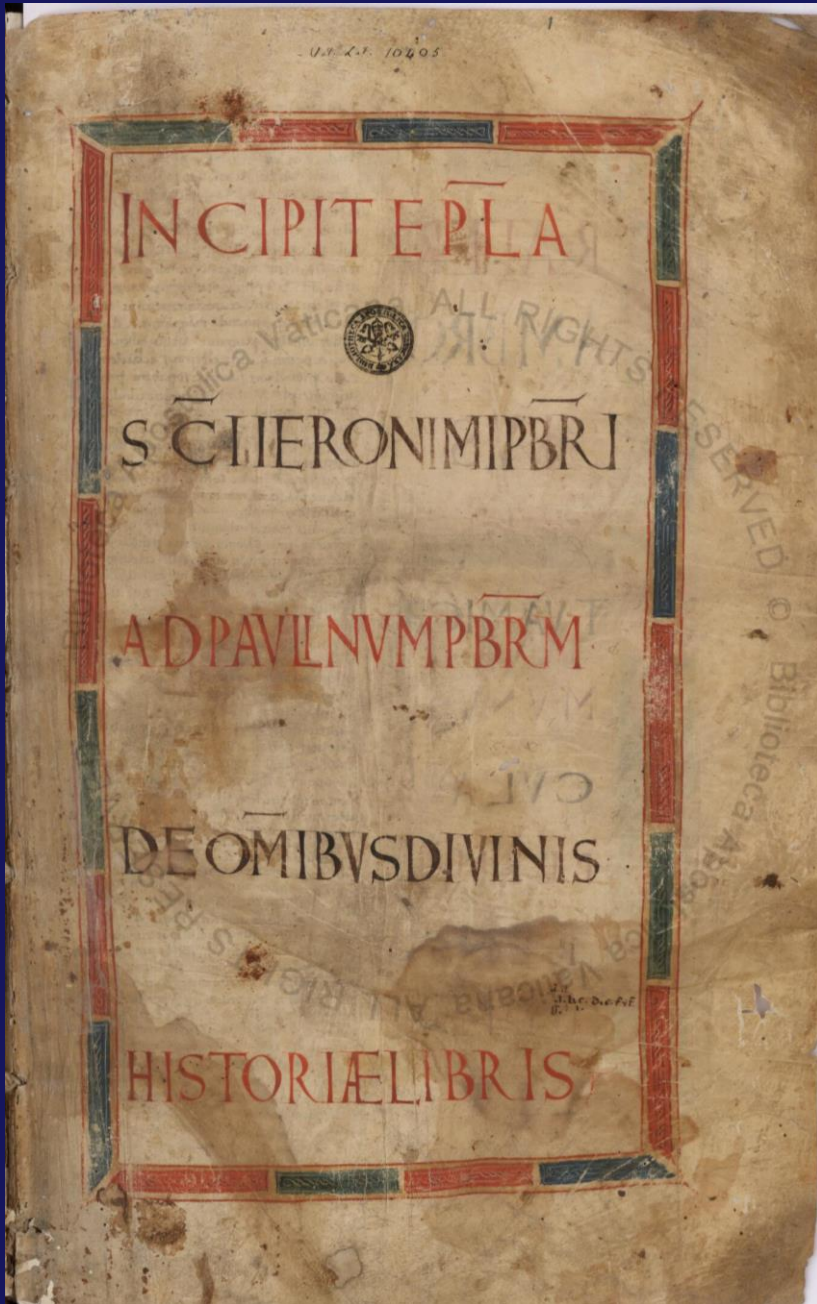
Vos autē km̄ memor estote uerborū. que
predicata sunt. ab ap̄lis. dñi in ihuxpi. qui
dixerunt uob; . quoniam in istis temporib; . ue
niet. in ueritatē. sc̄i dñi. de de de de. ambu
lantes. in impietati. Istis. qui se regunt. seme
tipos. animales. sp̄m non habent.

Vos autē km̄ sup̄. edī. facientes. uos. me ap̄. res.
sā. sime. ipe. fidei. in p̄p̄tate. orantes. p̄p̄tate.
in dicatione. di. seruata. expectantes. in m̄. dñi.

Bibbia di Todi, BAV, Vat. Lat.
10405,
8°-9° decennio XI secolo

Iniziali decorate S e I
Lettera di Giovanni e di Giuda

I iniziale full shaft
a corpo pieno: nastro
bicolore (rosso e giallo) attorno
a cui si avvinghia tralcio in
risparmato su campi colorati



Bibbia di Todi,

Pagina Incipitaria con
titolo del prologo di
Girolamo

apparuit gladiū. EXPLICIT VNT CAPITULUM
INCIPIT HELLESMOTH LIBER
QUOD EST EXODUS.



Bibbia di Santa Cecilia

BAV, ms. Vat. Barb. Lat. 587

Sec. XI, 8°-9°decennio

f. 20v iniziale dell'Esodo
con

Figura di Mosè

iniziale H a corpo vuoto

Tipo early geometrical

NOMINA FILIORUM ISRAEL QUI INGRESSI
IN EGYPTUM CUM IACOB SINGULI CUM DOMIBUS
INTROIERUNT. Ruben. Symeon. Levi. Iud

INCIP LIBER IO SUAE



Bibbia di Santa Cecilia

BAV, ms. Vat. Barb. Lat. 587

Sec. XI 8°-9° decennio

f. 66r morte di Mosè e iniziale
del libro di Giosuè

Iniziale a corpo pieno:

nastro

bicolore (rosso e giallo)

attorno

a cui si avvinghia tralcio in

risparmiato su campi colorati



VT POST MORTEM MOYSI SERVIDNI LOQVERCT



ORIGOPROPHETIE

DAVID REGIS PSALMORUM.

DAVID FILIUS IESSE CUM ESSET in regno suo. quattuor elegit viros qui psalmos facerent. Id est Asaph.

sed sedm. pphetas leguntur: Ita ordine psalmoz. turbantur. potest ordo utuloy. Psalmi om̄s qui inscribuntur ipsi dauid ad xpi p̄tinent sacramentū. quia dauid dicit est xps. **EXPLICIT PRÆFATIO.**

INCIP̄ PRÆFATIO IN LIB̄O PSALMOZ. eusebii.

DAMASUS EPS. FR̄S ET CONPRÆBITERO hieronimo. In xpo salutē. Dum ista corpora libroz. in meo arbitrio ad lata fuisset. contigit. ut et librū psalmoz. in meo animo festinus cogere decernerē. et memoriā capax citatis meē imbuerē. Cogitavi frat̄ amantissime. et in xpo semp sacerdos. ut sedm. Lxx. **EXPLICIT PRÆFATIO IN LIB̄O PSALMOZ. eusebii.**

Bibbia di Santa Cecilia.
Davide e i 4 musici

Grandi lettere incipitarie: hollow schaft-
corpo vuoto e full schaft a barra piena

Pagine incipitarie entro cornici

Tavole dei Canon

Iniziali con figure di profeti

Miniature a piena pagina: Genesi,
Vangeli, Atti Apostoli



Pal. Lat. 3

f.5r Storie della Genesi
Composizione unitaria
a piena pagina

Creatore benediciente si
affaccia dal firmamento;
Luce e tenebre personificati
da uomo e donna entro
mandorle;
Adamo e Eva al cospetto del
Creatore benediciente.

Bibbia di Todi, Genesi

BAV, Vat. Lat. 10405, f. 4v

Piena pagina per la Genesi
Scene disposte in fasce
parallele



Bibbia di Todi

Ascensione,
contaminata con la
missione
degli Apostoli

incipit

Atti degli Apostoli

BAV, Vat Lat. 10405, f. 251r



Pal. Lat. 5, f. 48v

Maiestas Domini



ab ip
genit
lacu
autem
P hae
genit
A. m
autem
- n
genit
genit
D
autem
- n
autem
genit
genit
E
autem
ce
E
genit
b
autem
genit
S
genit
E
autem
autem
uoc
ab
E
genit
bab
xp
C
autem
desp
ut



Bibbia Atlantica, Pal lat. 3 f. 5r,
1060-1075

Copyright © Biblioteca Apostolica Vaticana
http://digi.vatlib.it/view/MSS_Barb.lat.4406/0024
powered by ANLAD-MIT DATA

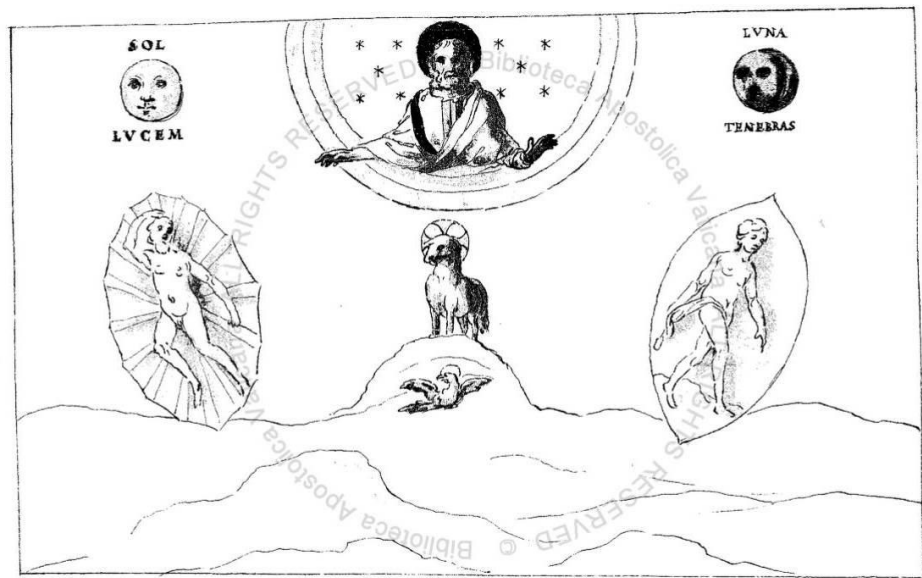


Illustrazione di un affresco in Chiesa di San Paolo fuori le mura

BAV, Barb. Lat. 4406, f. 23r
Acquerelli del XVI secolo
ritraenti gli affreschi in
Chiesa di San Paolo fuori
le mura, fatti al tempo di
papa Leone Magno
440-461

Bibbia di San Paolo fuori le
mura

Carlo il Calvo e la sua corte
870-875

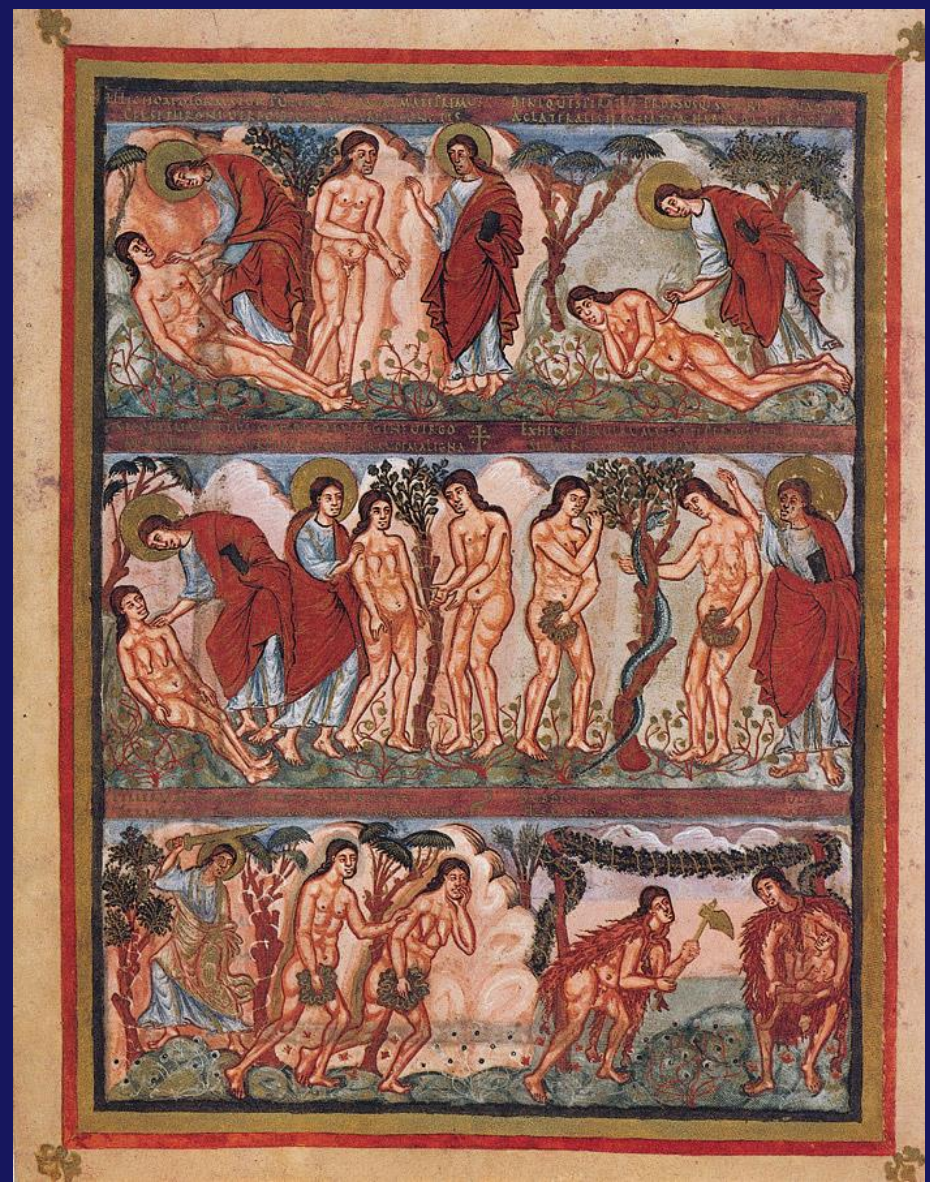
Scuola di Corte di Carlo il
Calvo o St. Denis o Reims
per il matrimonio di **Carlo il
Calvo** con **Richilde**

Vi è registrato il giuramento
di fedeltà tra **Roberto il
Guiscardo** e **Gregorio VII**
del 1080





Bibbia di Todi, Genesi



Bibbia di Carlo il Calvo, Genesi

Bibbia del Pantheon,
BAV, Vat. Lat. 12958,
attorno al 1100

Ricchissimo programma illustrativo,
punto di arrivo delle Bibbie
Atlantiche romane di prima
generazione.

Nota tardoquattrocentesca ne
segnala l'appartenenza alla chiesa
di Santa Maria Rotonda prima
Pantheon.

Bibbia del Pantheon

BAV, Vat. Lat. 12958

Sec. XII inizio

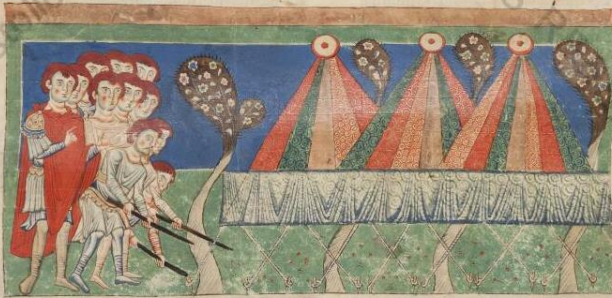
f. 4v Scene della Genesi
NOVITA': La Maiestas Domini
con il libro; Dio sta seduto
sul mondo; meno episodi e
la punizione enfatizzata;
cherubino
simbolo della conoscenza



Bibbia del Pantheon

1100 ca.

Incipit libro Giosuè



Trasporto dell'arca santa e
ordinazione sacerdotale di
Aronne

si aggiunge ingresso di
Cristo a Gerusalemme,
dove si sarebbe compiuto il
sacrificio

f. 60v Storie di Giosuè

xxviii Regni avaritia munda boni coram dno bicutitur lepra.
 xxx Regni sobrietate filii heroboa misit fecit malum coram dno.
 xxxi Regni scilicet filii iacob infamaria unonem.
 xxxii Regni manam filii quidam misit fecit malum coram dno huc
 inducere diuinitatibus argenti dare regi affirorum.
 xxxiii Regnum facia filii manam misit dis pliare dno.
 xxxiiii Regni facia filii romelic misit dis pliare in diebus ipsius
 rex alii transiit ad firram.
 xxxv Regnum iacob filii regis regis iuda fecit quod erat pleni coram
 Regni abaz filii iacob regis iuda non boni coram dno ipse
 conseruauit filii sui transierunt per quos induit eius
 pugnatu rabin rex syrie in ierlm.
 xxxvii Regnum ofse filii bda infamaria hie fecit malum coram
 dno hie captiuus dicitur est cum populo suo ad affirorum sed
 ea arguit de fili propter excessos plurimos et n remanente
 nisi tribum iuda tantum.
 xxxviii Regnum ezechie filii abaz regis iuda fecit quod est reu
 coram dno ipse dissipauit ex edo et iudof et stauit conser
 uat q serpente acrum quem fecit moyses itaq non fuit
 post eum similis sed nec ante eum rex iniuda. *Iamofatio*
 et ezechie. *f. uol ad ierlm*
 xxxviiii De infirmitate et reparatione ezechie equum decem annis induit
 Offendit dno ezechia quia induxit muros babilonis
 et ostendit eis abos auro suos unde producit et erant fore
 omnia in babilone et filii suos fieri eunuchos regis.
 xli Succedit ezechie filius suus manasse in regnum iuda
 non bonum coram dno sed grauerit excessus.
 xlii Succedit in regnum manasse filius suus amon iuda
 nec ipse bonus in conspectu dno quem occidit in serui
 sui in domo sua.
 xliiii Succedit in regnum iuda isaiat primus in omni quipliciter
 operibus suis deo licet dauid hie reparauit uenaria repli
 dno in tempore ipse multo pphauit de libro in muros
 est in templo dno si misit huc non fuit nec ante nec post.
 xliiiii Succedit in regnum iuda ioaz filius isae tribus mensib
 regnauit in ierlm.
 xlv Reges conseruauit rex egypti eliabim filium isae in
 ierlm p sua parte eius ueritat nomen eius ioaz ehim fecit
 malum coram dno.
 xlvi Regnum ioachim in iuda filius ioaz ehim fecit malum coram
 dno hunc transiit grauit rex nabucho denosor cum iun
 ueris suis et que in dno dno fuerunt.
 xlvii Iun conseruauit nabucho denosor regis ierlm pro uicium
 mactam eum in postre nomen sedechiam.
 xlviii Obsido nabucho denosor in ierlm in regno sedechie et hunc con
 prebentiu occidit in conspectu eius filios ipsius et ipsius uocauit.
 xlviiii In regno sedechie uenit nabucho denosor rex babilonis
 ierlm et succedit eliam dno et omnia combulsi igni.
 l Post istam migratione omnia iudaei ppro qui reliquis erant
 in ierlm iuda pfecta qd dicitur reliquis ipse uenit in ierlm
 ad qd de lamis dicitur et hunc occidit simabel qui erat de
 femine regis post huc confugunt in regnum moab et iudaei.
 l Iam hie mouit rex babilonis qui dicitur iudam de
 uenit post huc in sup ebronam regni et hunc occidit.
 EX PLI CIV NT EXPJTU IA
 IN OPIB REGVM IIII



AC
 TV
 EST
 AUTE Q CUM LEUARE VELLE DNS
 beliam per urbinem in celum ibim he
 lus et belisus de galgalis Dixit itaq
 helias ad belisum. Sede hic quia dno misit
 me utiq in bethel. Cui ait helisus. Uir
 dno et uiuit anima tua quia nondedim
 quam te. Cumq descendissent bethel
 egyptis sunt filii ppharum qui erant in
 bethel ad belisum et dixerunt ei. Naquid
 nosti quia hodie dno tollit dnm tuu etc.
 Qui respondit. Ego noui. Silete. Dixit
 autem helias ad belisum. Sede hic quia
 dno misit me in bethel et uir et uiuit
 dno et uiuit anima tua quia nondedim inquit

Bibbia del Pantheon
 c. 108v Ascensione di Elia
 e
 Inizio II libro dei Re
 Iniziale F:
 Early geometrical style



TERAC

tum est. in die
 simonno in
 quinto et inq
 tam silcum
 em in medio
 caproui iuxta
 fluvium chobar
 a pnsion celi
 et uidiuione

di in quinta in sil ipse est annus quintus. In die
 migrationis regis iacobum. Factum est uerbum dñi

et deigne fulgur. expulsi sunt et animalia ibunt et
 reuertebuntur in similitudine fulgoris coruscanti.
 Cuius aspectu animalia apperuit rota una sup i ra
 iuxta animalia habent quatuor facies. et aspectu
 rotarum et opul carum quasi iustio maris. et una
 similitudo ipsarum quatuor et aspectu carum
 et opul carum quasi sit rota in medio rote p quatuor
 partes earum aures ibunt et non reuertebuntur
 cu ambularent. Similitudo qd rota rotis et altitudo
 et horribilis aspectu et totum corpus plenu oculi
 in rotam ipsarum quatuor. Cuius ambularent
 animalia ambulabunt parte et rote iuxta eam
 Et cum dearentur animalia decerta. et ambulabunt
 simul et rote. Quocumq ibit sps illius. ante
 spu et rote partem leuabuntur sequentes eam.



INCIPIT LIBER Tobiæ
 ROBERTO. & heliodoro. epis.
 ieronimus pbr. iudico saluon. Mirari
 non desino ex animis vris instauram.
 Exquis enim ut librum chaldaeo sermone con
 scriptum ad latinum filium traham. librum
 eaq. vobis quon. dñi decalog. diuinaru
 scripturarum fecerit. hisq. ad o. o. r. a.
 monent manu putat. fecerat desiderio
 vro. notitiam meo studio. Arguit enim
 nos. dctorum studia. et impugnat nobis
 contra suum canonem latius auri. ista tan
 fere. sed melius esse iudicant. phariseoru
 displicere iudicio. et apud iustissimis
 deservire. Insuper ut potuit quatuordecim
 chaldaeorum lingua sermone chaldaico. utriusq.
 lingue peritissimum loquacem reperit
 unius die labor. arripit. et quicquid ille
 michi. abrahae uerbis exposuit. hoc ego aceto
 notario. sermonebus latinis exposui. Oratio
 nib. istis mercedem huius opus compensabo.
 cum gratum uobis didicero me. quod iubere
 estis dignus com. p. esse. explicat p. pho.

INCIPIT LIBER Tobiæ
TOBIAE EX
 tribu et ciuitate
 nephtalim que e
 infirmitatibus gale
 ter. supra nauim por
 tum que dicit ad oca
 deton in sin. ulro habon
 ciuitatem sephab. Cum
 apaus ees. iudibus Al
 monasar regis assyriou.
 Incipit uicet tam postu
 uam uicet non dicitur. itur omia que
 abet potat eodie concipuit fratrib. qui
 erant exquire unpeture. Cuiq. ee unior
 omib. utri buncipalim nichil tam puale
 gisse inopert. Deniq. cum irret omis aduau
 los aureos quos hie uobis fecerat rex isrl.
 hic solus fugiebat consortia hominum. et p
 gretur ad aelion adimplum dñi. et ibi ad hodie

dimidit. Omnia primu sua. et decimas
 fidelu offerit. itur uicet. anno p. dñi. et
 aduau monstrare omion decimatione. hec e
 dissimila. sedm legendi parulus obseruatur.
 Cum uo factu fuisset ut accepta uxorem annu
 detribusua genuit. ex ea filium nom suum im
 ponens. A uisuntia timore dñi doauit. et ab
 finit ab omi peccato. Inquit cup capu uicet
 deuenisset a uxore sua. et filio in ciuitate nime
 am omionibus sua. et omi. aduau. ex abel qm
 uicet. iste cu. hodie uicet. anima sua. et noquam em
 timoratus est in ciuitate. et qm memor fuit dñi
 in toto corde suo. dedit illi dñi. qm in an. spoco
 saluauit regis. et dedit illi potestatem quocunq.
 uellet. ut. habens libertatem quocunq. uoluisse
 facere. P. g. b. om. p. omi. quicunq. uicet. erant
 et mona saluauit dñi. Cum autem uicet
 unages ciuitate medorum. et ex ibi quibus ho
 noratus fuerat. arge. habuisset. deam uicet. et
 gena. et cum multatibus qm. sua. gabelum regem
 tenuisset. quereat. ex tribu eius. subterrogabo
 dedit illi memoratum pondus argenti. Post mul
 tum uo ipri. mortuo saluauit. ar. regis. am re
 quereat. sona cherib filius eius. p. eo. et filio isrl.
 ex olof. abere. in conspectu suo. Tobias autem p. ge
 bat. ponon. cogitatione. suam. et consolabatur. eos.
 Diuidetur. unicusq. p. uis. poterat. de facultatibus
 suis. Esurientes. alatur. nudisq. uestimenta p.
 bebatur. et mortuis. atq. occisus. sepultura. sollicitus
 exhibebatur. Deniq. am. reuerfus. ee. rex. sona
 cherib. fugiens. iudea. plagam. quam. carat. cum
 dñi. fecerat. p. pe. blasphemiam. suam. et. itatus. mul
 tos. occidit. ex. isrl. filius. Tobias. sepeliebat. cor
 pora. eorum. At. ubi. nuntiatum. est. regi. uis. ee. eu
 occidi. et. uult. omion. substantiam. eius. Tobias. uo
 am. filio. suo. et. cum. uxore. fugiens. nudus. Lemit.
 quia. multa. diligebat. ei. Post. dies. uo. xl. v.
 occiderunt. regem. filio. ipsius. et. reuerfus. est. to
 bias. ad. domum. sua. Omnisq. facultas. eius. resti
 tuta. est. ei. Post. hac. uo. cum. ee. dies. festus. dñi
 et. factum. esset. prandium. bonum. in. domo. tobis.
 dixit. filio. suo. Uade. et. adduc. aliquos. detribu
 nis. am. omion. dñi. et. epulauer. nobiscum. Cuiq.
 abis. reuerfus. nuntiat. unum. ex. filiis. isrl. uigi
 lanam. uicet. in. plura. struq. ex. omion. de. ac. uicet.

Bibbia del Pantheon

f. 265r Storie di Tobia e iniziale



Bibbia del Pantheon,
Davide e 4 musici

Bibbia del Pantheon
f. 338r
Vangelo di Matteo

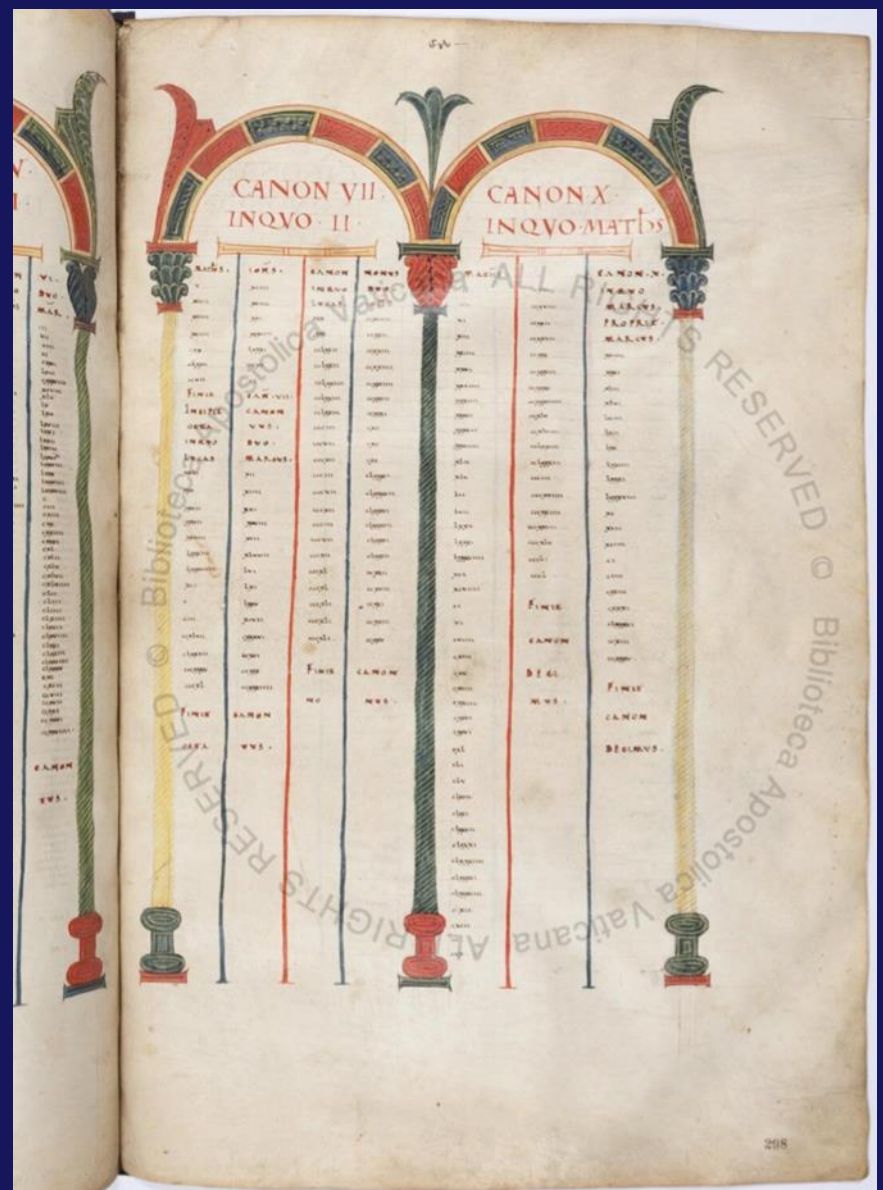
flumina. sedendi et
Ex plicunt
EPHATIO
epo electus. aq
etationis abeo e abe
umbere. cadit
in co mendasse. ut
l amplexum argue
custodiendos
cum ppr uerba
ctus in p d h m
oclem apocalipst
et sicut in pncipio
incorruptibile per
ia incorruptibil
ipsis reddetur
in uenit et simi
uenisse sibi dcm
uocant in ephes
ostium sepulcris
didicit spm. tam
rancur. quia
ur. Cuius tam
p r i o r d i n a t i o i d e o
d o n t u r u e n e s i a m
m c o l l o c e a t u r a
t a d o m a g i s t e r i d e
O L I C I T P R A P
OLOGVS
habet sacramen
dixi et p merito
ferior. e. Inuere
ent intellegent
o l o o u s .



xpi ihu cuius de pat illud palam
facere seruis suis que oportet fieri cito. et si
gnificauit mi tene p angm suum seruus ioh
iobi que testimonium perhibuit uerbo dei
et testimonium ihu xpi que eamq uide
Beatus qui legit et qui audit uerba pphetie
bus. et seruat ea que mea scripta sunt. Lem
put enim p rope e. iohs septem ecclis que
sunt in asia. gra uobis et pax abeo qui e. et
querat. et qui uenturus e. Et a septem
spiritibus qui in conspectu throni eius sunt.
et ab ihu xpo qui e. et filius fidelis primogeni
tione. et princeps regum terre. Qui dicit
et nos et laus nos a peccatis nris in sanguine suo.
Et fecit nrm regnum sacerdotis et par suo
spigla et imperium in seclis. Amen. Ecce
uenit cum nubibus. et uidebit cum omni oculis
et que cum pupugerunt. et planget se super
omni tribu terre
E gosium alfa et u. principium et finis
dicit dñs qui e. et querat. et qui uenit
tas e. omps. Ego iohs frax ur et socius in
tribulatione et regno et patientia in ihu
sui in insula que uocatur pachmos. ppter
uerbum dei et testimonium ihu xpi. fui in
spu domi mechie. et audiui post me uoce
magna tamqua tube dicentis. Qui uidet
serbe in libro. et mit te septem ecclis ephesie
et qm rna. et p gamu. et ty atra. et sardis.
et phitadel sium. et lauda uum
E t conuersus sum ut uiderem uocem que loque
batur meo. Et conuersus uidi septem
candelabra aurea. et in medio septem cande
labroy aureoy. similes filio hominis uesti
tumpadote. et pre one tu ad mamillas
spnam auream. Caput aut eius et capilli
erant candeli. tamqua lana alba. et tamqua
nix. et oculi eius uelut flamma ignis. Et pedes
eius similes auriscalco sicut in camino ardenti.
et uox illius tamqua uox aquarum multarum.
Et habebat in dexteratua stellar septem.
et de ore eius gladius utraque parte. autus exie
bat. et facies eius sicut sol lucens in uirtute
sua. Et cum uidissem cum cecidi ad pedes ei
tamqua mortuus. et posuit dexteram suam

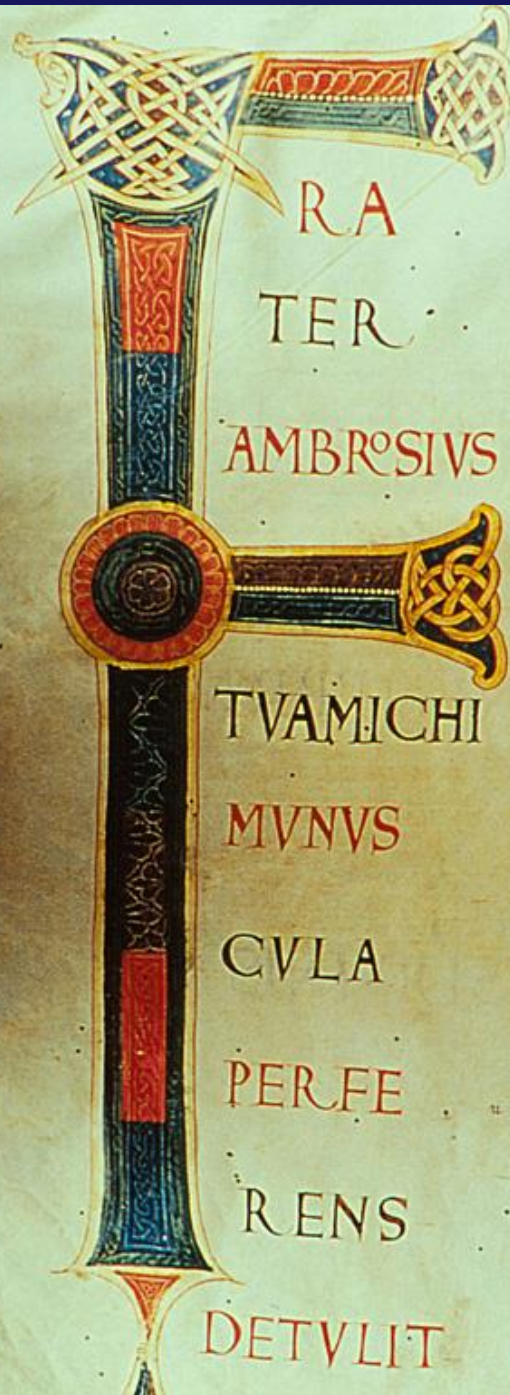
supme dicens. Nolite timere. Ego sum primus
et nouissimus et sum mortuus. et ecce uiuens
in seclis. et habet clauis mortis et in
ferni. Scribe ergo que uidisti. et que sunt.
et que oportet fieri post hec. Mysterium
septem stellarum quam uidisti in dextera mea.
et septem candelabra aurea. septem stelle
anglisme septem et darym. et can delabra
septem. septem ecclie sunt.
E t anglo ephesie ecclie scribe. hec dicit.
qui tenet septem stellar. in dextera sua.
qui ambulat in medio septem candelabroy
aureoy. Scio operatua et laborem. et pati
enti. aut uiam. et quia non potes sustinere malos.
Et temporalios que discunt et aplos ce
non sunt. et inuenisti eos mendaces et paten
tiam habet. et sustinuit ppter nomen meum
et non descisti. Sed habeo ad uertus te pauca
scilicet uiam tuam prima reliquisti. Me
mor esto itaq. unde excederis et age pen
tentiam. et prima operatua. Si uero autem
uenio ad te. et mouebo candelabrum tuum
de loco suo. nisi poenitentiam egeris. Sed
habeo habet bonum quia hoc dicit facta in uolun
tatem que et ego odo. Qui habet. aut au
diat quid spm dicit. ecclis. Inueni clauis
edere deligno uite. quod e. imparitudo time.
E t an glo ephesie ecclie scribe.
hec dicit primus et nouissimus qui sit
mortuus et uiuit. Scio tribulatione tuam
et paupertate tuam. sed dicit et. et in las pbe
miam habet ab his que discunt. uel eos esse.
et non sunt. sed sine sinagoga sardine. Nichil
horum timeas que passurus es. Et ecce misurus
est diabolus ex uobis in carcerem. ut te te
mini. et habebis tribulationem diebus decem.
Et si fidelis usq. admorte. et dabo tibi corona
uite. Qui habet. auren audiat. quid spm dicit
ecclis. Qui uocent. non le deat. uerit recta.
E t anglo ephesie ecclie scribe.
hec dicit qui habet rompbeam ex utraque
parte aurea. Scio ubi habitas. ubi sedes. et sa
thane. et tenes nomen meum. et non negasti
fidem meam. Et in diebus. auquis quibus
antiphus testis in fidelis quococul. e.
apud uos ubi sathanas habitat. Sed habeo
ad uertus te pauca qm habet. illic tenent
doctrina bala. am quid dicit bala. h mit tere
scandalum coram filis isrl. cetero et formica
te habet et tu tenentis doctrina nicolaitaru.
Similit poenitentia am age si quis inuenit ueni
nbiato et pugna uocem illius in gladio oris me.
Qui habet. aut. audiat. quid spm dicit. ecclis.
Inueni clauis in manu. abfcondit. et dabo
tibi clauis in manu. et in clauis nomen
nouum scriptu quod nemo scit. nisi qui accipit
E t an glo ephesie ecclie scribe.
hec dicit filius dei qui habet oculos ut flama

LIBER
SAPLI



Bibbia del Pantheon, Tavole dei Canoni,
cc. 297v- 298r

Fenomeno di esportazione



et suavitissimas litteras que apud
omnes fideles probas tam fideles
amantur perferuntur. Nam illi
sunt qui et christi gloriose copulata
non utilitas in familiaris non proficiunt
corporum non subdola et pulchra
sunt diuina et diuina scripturarum
conantur. Legimus in quibus
quosdam illustres pueros nouos
populos manu tenuisse ut eos quos
nouerunt comitibus uiderent. Sa
goras in omphimicos uisus sic plam
et afflicti inueniuntur. Quod
quis quondam magna gratia dicitur
bono sine peragrare ut quicquid
quod erat et potius uisus uoluntate
denuo gemina personabant fieri
gratias in discipulis. At illi salu
uide dicitur quoniam sua impudencia
re. Denique amantur qualiter in
orbe persequitur. Captus apud
datus cum tyranno crudelissimo para
uis uinculis et seruis. Tamen quia phyl
maior onore se fuit aduocatum in uicium
quodam fonte manantem de ultimis
galliarum finibus quosdam uisus no
gimus et quosdam contemplationem se
non traxerat unius hominis fama per
hibuit illa etiam in iudicium omnibus
bradonq; miraculum ut in benedicti
gressu aliud extra urbem querebant. A
mus siue ille magus ut uulgus. Loquitur
philosophus ut pythagora tradunt
posse pertransire caucum albem
multigenis opulentiis in india regi
trauit. Et ad extremum in uicino ph
amite transiit per uicium ad bagrat
archam in throno sedentem auro et
califonte potorem inter pauca de
Denique dononibus acy derum curfa
re docentur. Inde per clamitas bul
chul deos medos asyrios parthos sy
nices arabis pulchinos reuertit alex
perrexit ad neprem ut quinnosope
famosissimum in sam solis uidere in
Inuenit ille ut ubiq; quod dicitur et
proficiens semper melior fieri. Scrip
hoc plam sine octo uocantibus phy
Quid loquitur de seculi hominibus am
paulus ad electionis a magister quoniam
de constantia tam uisus hominis loquitur
An experientiam queris aut quinnosope
christi. Post damascum arabiamq; iustit
ascendit hierosolimam ut uideret pe
te mactem apud eam diebus quiddam
etiam multum et demadus et oq; doctus
gemum predicauerit instruendus erat
sana post annos quatuordecim afflic
barnaba et uro exposuerit apud saum
ne forte inuicem curteret aut curteret
habet nefas quod latius energie inu

Bibbia di Gebhard di
Salisburgo

Admont, Stiftbibliothek

Roma, ante 1088

Donata da vescovo di
Salisburgo a monastero di
Admont

Incipit dell'epistola
dedicatoria

Early geometrical style

Bibbia di Enrico IV

Monaco, Bayerische Staatsbib.
CIm 13001

Sec. XI 1060-1070

Donata da **Enrico IV**
al monastero di Hirsau
(quando era
ancora re e quindi prima del
1084)

f. 192v i quattro Evangelisti





Modello carolingio sottoposto a schematizzazione e astrazione

Cum sub lais fuerit. et mebi
gabuntur. cum ad prehendere
sistere non poterit. neq. ista neq.
bit enim quasi paleas ferrum. et
ardum est. Non sibi gabit cum
in stipulam uer si sunt talapides
in pulam. et stabit malleum. et
ostentem istam. Sub ipso erunt
net sibi aurum quasi luum. et
quasi ollam profundum maris po
ungenta bullunt. Postea lucet
bit abyssum quasi senescens
terram potestas que compu
actus est. ut nullum timeat.
videt ipse est rex super iunior
et bic. **R. PS. PON. DENS. AVT.**

et mortuus est senex et plenus dierum 7.
A M F H.

EXPLICIT

LIBER IOB

XIX.
omnia potes. et nullate late cogi
uis est iste. qui est la. consilium
ia. Idem sapientem locum suum.
modum excederent scientiam
et ego loquar. In meo gabo. et
ti. Audiat auris audiuit. nunc
us mihi uideat. Idcirco ipse me re
trago penitentiam in sinu illi. et
est. **QUAM ANTEM Dñs locy**
VER BA HEC AD IOB. DIXIT AD
DE MINITEM.

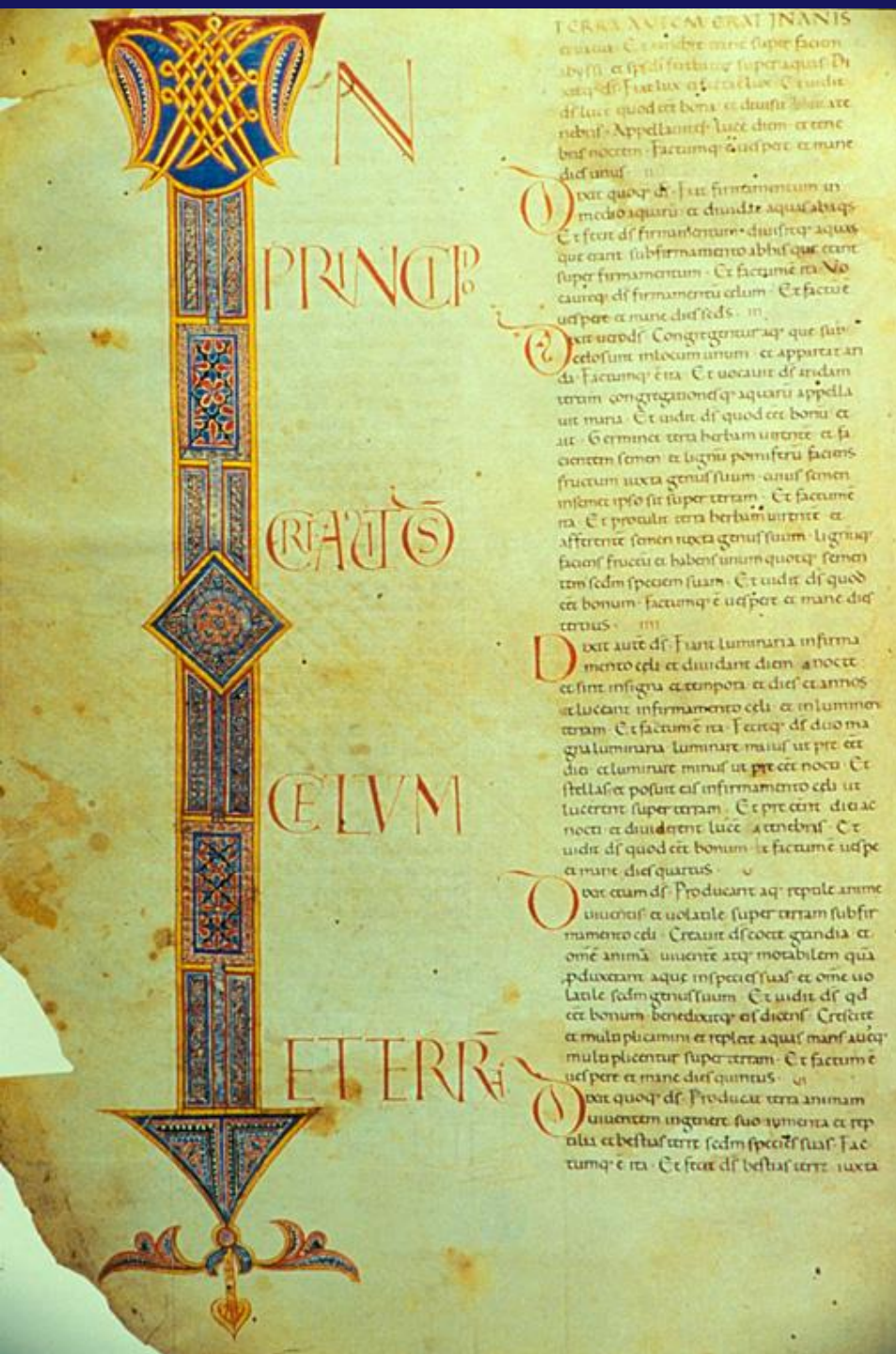
si uos mihi in te et in duos amicos tuos.
his locum coram me te tuum. sicut
iob. Sumite. **EGO** uobis septem
septem anates. et tunc ad seruum
et offeret. **HO** lo caustum puobis. si
suscepim. ut non uobis imputetur
neq. enim locum estis ad me re
seruus mihi iob. Abi erunt ergo hel
annos. et bal dadi sunt. et fo. for
et fecerunt sicut locum suum. et ad
et suscepit dñs faciem iob. Dñs quoq.
est ad penitentiam iob. cum orate
os suus. Et addidit dñs omnia quae eunq.
iob duplicata. Venetunt aut ad ad omni
u et inuicem se sorores suae. et inuicem
tunt cum prius. Et tunc dixerunt cu
ido mo eius. et mouerunt cum apu
tunt. cum sup omnia. quod
dñs super eum. et dederunt ei
usq. **augm unam.** Dñs aut benedixit
iob magis quam in principio eius. Et
et. **quatuordecim** milia ouium. et



Bibbia di Enrico IV
Monaco, Bayerische Staatsbib.
CIm 13001

Sec. XI (1060-1070 ca)

f. 24v Davide



Bibbia di Troia

Napoli, Bib. Nazionale
Vittorio Emanuele III

Sec. XII primo quarto

Donata da vescovo

Guglielmo II nel 1113

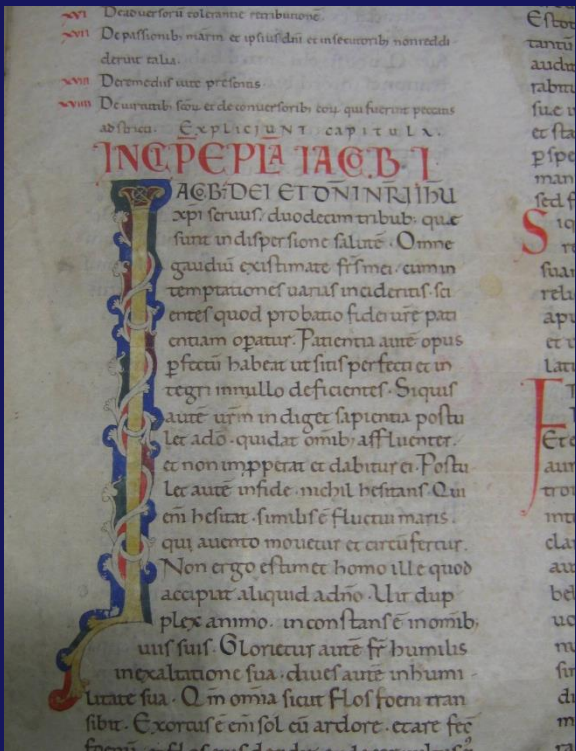
f. 2v iniziale della Genesi

Stile
medio geometrico



Stile medio geometrico

Lettere a filetti gialli suddivise in molti scomparti rettangolari, quadrati o romboidali entro i quali i lacunari, invece di essere decorati da nastri intrecciati, sono ornati da minuti schemi floreali, rosette a petali inscritte in rombi cerchi o losanghe (quasi mosaico)



CANON VII. TROVODVO
 CANON X. TROVOMATIS

Canon VII	Canon X
1. IACOBUS	1. IACOBUS
2. IACOBUS	2. IACOBUS
3. IACOBUS	3. IACOBUS
4. IACOBUS	4. IACOBUS
5. IACOBUS	5. IACOBUS
6. IACOBUS	6. IACOBUS
7. IACOBUS	7. IACOBUS
8. IACOBUS	8. IACOBUS
9. IACOBUS	9. IACOBUS
10. IACOBUS	10. IACOBUS
11. IACOBUS	11. IACOBUS
12. IACOBUS	12. IACOBUS
13. IACOBUS	13. IACOBUS
14. IACOBUS	14. IACOBUS
15. IACOBUS	15. IACOBUS
16. IACOBUS	16. IACOBUS
17. IACOBUS	17. IACOBUS
18. IACOBUS	18. IACOBUS
19. IACOBUS	19. IACOBUS
20. IACOBUS	20. IACOBUS
21. IACOBUS	21. IACOBUS
22. IACOBUS	22. IACOBUS
23. IACOBUS	23. IACOBUS
24. IACOBUS	24. IACOBUS
25. IACOBUS	25. IACOBUS
26. IACOBUS	26. IACOBUS
27. IACOBUS	27. IACOBUS
28. IACOBUS	28. IACOBUS
29. IACOBUS	29. IACOBUS
30. IACOBUS	30. IACOBUS
31. IACOBUS	31. IACOBUS
32. IACOBUS	32. IACOBUS
33. IACOBUS	33. IACOBUS
34. IACOBUS	34. IACOBUS
35. IACOBUS	35. IACOBUS
36. IACOBUS	36. IACOBUS
37. IACOBUS	37. IACOBUS
38. IACOBUS	38. IACOBUS
39. IACOBUS	39. IACOBUS
40. IACOBUS	40. IACOBUS
41. IACOBUS	41. IACOBUS
42. IACOBUS	42. IACOBUS
43. IACOBUS	43. IACOBUS
44. IACOBUS	44. IACOBUS
45. IACOBUS	45. IACOBUS
46. IACOBUS	46. IACOBUS
47. IACOBUS	47. IACOBUS
48. IACOBUS	48. IACOBUS
49. IACOBUS	49. IACOBUS
50. IACOBUS	50. IACOBUS
51. IACOBUS	51. IACOBUS
52. IACOBUS	52. IACOBUS
53. IACOBUS	53. IACOBUS
54. IACOBUS	54. IACOBUS
55. IACOBUS	55. IACOBUS
56. IACOBUS	56. IACOBUS
57. IACOBUS	57. IACOBUS
58. IACOBUS	58. IACOBUS
59. IACOBUS	59. IACOBUS
60. IACOBUS	60. IACOBUS
61. IACOBUS	61. IACOBUS
62. IACOBUS	62. IACOBUS
63. IACOBUS	63. IACOBUS
64. IACOBUS	64. IACOBUS
65. IACOBUS	65. IACOBUS
66. IACOBUS	66. IACOBUS
67. IACOBUS	67. IACOBUS
68. IACOBUS	68. IACOBUS
69. IACOBUS	69. IACOBUS
70. IACOBUS	70. IACOBUS
71. IACOBUS	71. IACOBUS
72. IACOBUS	72. IACOBUS
73. IACOBUS	73. IACOBUS
74. IACOBUS	74. IACOBUS
75. IACOBUS	75. IACOBUS
76. IACOBUS	76. IACOBUS
77. IACOBUS	77. IACOBUS
78. IACOBUS	78. IACOBUS
79. IACOBUS	79. IACOBUS
80. IACOBUS	80. IACOBUS
81. IACOBUS	81. IACOBUS
82. IACOBUS	82. IACOBUS
83. IACOBUS	83. IACOBUS
84. IACOBUS	84. IACOBUS
85. IACOBUS	85. IACOBUS
86. IACOBUS	86. IACOBUS
87. IACOBUS	87. IACOBUS
88. IACOBUS	88. IACOBUS
89. IACOBUS	89. IACOBUS
90. IACOBUS	90. IACOBUS
91. IACOBUS	91. IACOBUS
92. IACOBUS	92. IACOBUS
93. IACOBUS	93. IACOBUS
94. IACOBUS	94. IACOBUS
95. IACOBUS	95. IACOBUS
96. IACOBUS	96. IACOBUS
97. IACOBUS	97. IACOBUS
98. IACOBUS	98. IACOBUS
99. IACOBUS	99. IACOBUS
100. IACOBUS	100. IACOBUS

B
I
B
B
I
A
A
di
S
A
L
Ò

Bibbie atlantiche toscane



REATUS
 VIR
 QUI
 NON
 ABIT
 IN
 C
 O
 N
 S
 I
 LIO

**IMPIORUM ET INCIPIA
 PECCATORUM NON STETIT
 ET IN CAEDRA POSTILENTIENSE**
 Sed in lege dñi uoluntas eius & in lege
 eius meditabitur die ac nocte
 Et erit tanquam lignum quod plantatum est
 secus aquarum quod fructum
 suum dabit in tempore suo
 Et folium eius non defluet et omnia
 quecumque faceret prosperabuntur
 Non sicut impius non sicut qui pulvis
 quem prociat uentus a facie terrę
 Et non respiciet in iudicio

neq; peccatores in consilio iustorum
 Qui nouit dñs uiam iustorum et iter
 impiorum peribit
 ps 100
QUARE PROUERUNT genes
 ce populi meditati sunt inania
 Absterunt reges terre & principes
 conuenerunt in unum aduersus
 dñm et aduersus xpm eius
 Ostrumpamus uincula eorum
 et piciamus anobis iugum ipsorum
 Qui habitat in celis iridebit eos
 et dñs subannabit eos
 Tunc loquetur ad eos in ira sua
 et in furore suo conturbabit eos
 Ego autem constitutus sum rex ab eo. scilicet
 monte sion eius. p̄dicans p̄ceptum eius
 Dñs dixit ad me filius meus es tu. ego
 hodie genui te
 Postula a me & dabo tibi g̃ hereditate tua
 et posses sionem tuam terminos terrę
 Reges eos in uirga ferrea & cæquas
 figulas ferunt
 Et in ore reges intelligite. erudi
 mini quid dicitis tñ
 Seruite domino in timore
 et exultate ei cum tremore
 Apprehendite disciplinam neq; irascatur
 dñs. ne peccatis de uia iustia
 Cum exarserit in breui iratus
 beati om̃s qui confidunt in eo
 ps 101
DANS SAL OMNIBUS
 NE QUID MULTIPLEX
 ti sunt qui tribulant me
 multi insurgunt aduersum me
 Multi dicunt in corde meo. n̄
 est salus in domino
 Tu autem dñe susceptor meus
 es gloria mea et exaltans
 caput meum
 Uoce mea ad dñm clamavi
 et exaudivit me de monte sion
 Ego dormiui & soporatus sum
 & exurrexi quia dominus
 suscepit me
 Non timebo milia populi
 circumdantis me exurge dñe
 saluum me fac dñs mi
 Quia tu percussisti om̃s
 aduersarios in fine causa
 denes peccatorum contriti sunt
 Dñs est salus. & super populum
 tuum benedictio tua
 ps 102
CITATIO IN
 VOCARE OM̃S
 me dñs iustitie mee
 in tribulatione dilatasti michi

Bibbia di Santa Maria del fiore

Firenze, Bib. Medicea
 Laurenziana, ms. Edili 126

Sec. XII inizi
 Origine oscura
 Da 1418 a S.M. d. Fiore

f. 12v Davide scrive i salmi,
 Incipit libro
 dei Salmi
 (stile transitional)



Bibbia di Santa
Maria del
Fiore,
Scene della
Genesi

le. j.



AUTE
AUTE

postquam mortuus est saul: ut dicitur reuertetur accede amalech: et maneret in sicca leg diebus. In die autem tertia apparuit homo ueniens de castris saul: ueste confusa et puluere aspersus caput. Et ut ueniret ad dauid: cecidit super faciem suam et adorauit. Dixitque ad eum dicitur: Unde uenisti? Qui ait ad eum: De castris israhel fugi. Et dixit ad eum dauid: Quid est uerbum quod facium est? In diea michi. Qui ait: Fugit populus de philo: et multi conuenientes de populo mortui sunt. Sed et saul et ionathan filius eius interierunt. Dixitque dauid: Adolecentem qui nuntiabat ei. Unde scis quia mortuus est saul et ionathan filius eius? Et ait adolecens qui nuntiabat ei: Caesu ueni in monte gelboe: et saul incumbebat super hastam suam. Porro currus et equites appropinquabant ei. Et conuersus postergum suum: uidensque me uocauit. Cui cum respondissem ad suum: dixit michi: Quisna est tu? Et ait ad eum: malechites sum. Et locutus est michi. Sta super me: et interfice me quia tenui me angustie et adhuc tota anima mea in me est. Stansque super eum occidit illum. Socius enim quod uiuere non poterat post riuum. Et tuli diademata quod erat in capite eius et armillas de

brachio illius: et attuli ad te dominum meum hinc. Apprehendens autem dauid uestimenta sua sedit: omnesque uiri qui cum eo erant: et plauerunt et fleuerunt. Et clamauerunt usque ad uesperam super saul et super ionathan filium eius. Et super populum domini. Et super domum israhel quod corruissent gladio. Dixitque dauid ad uenerem qui nuntiauerat ei. Unde est tu? Qui respondit: filius hominis aduenit amalechite egosum. Et ait ad eum dicitur: Quare non tenuisti manum tuam: ut occideres christum domini? Uocansque dauid unum de pueris suis: ait. Accede uirtue in eis. Qui percussit illum et mortuus est. Et ait ad eum dauid: Sanguis tuus super caput tuum. Os enim tuum locutum est aduersum te: dicens: Ego interfeci christum domini.

Plauxit autem dicitur planetum huiusmodi super saul et super ionathan filium eius: et precepit ut docerent filios inde cantici: sicut scriptum est in libro iustorum. Considera israhel: plures quimortui sunt super excelsa tua uulnerati. In diea israhel super montes tuos interfici sunt. Quomodo ceciderunt fortes? Nolite annuntiare in geth: neque annuntiet in copitis ascalonis: ne forte letentur filie philistinum: ne getentur filie in circuisio. Montes gelboe: nec ros: nec pluuie ueniant super uos: neque sint agri primitiarum: quia ibi abiectus est clipeus fortium: clipeus saul: quasi non esset unctus oleo. A sanguine infectorum: ab adipe fortium. Sagitta ionathan nunquam reuertit retrorsum: et gladius saul non est reuersus in manus. Saul et ionathan amabiles et decori in uita sua: in morte quoque non sunt diuisi. Aquile uelociores: leonibus fortiores: filius israhel super saul fleuit qui uestebat uocococino in deliciais: qui prebebat ornamenta aurea cultui uirum. Quomodo ceciderunt fortes in philo: ionathan

4.

Bibbia di Corbolino

Firenze, Bib. Medicea
Laurenziana

Sec. XII (1140)

Sottoscritta e datata

1° esempio di
Stile tardo geometrico

Uso di oro



Bibbia di Corbolino

Firenze, Bib. Medicea Laurenziana

Sec. XII (1140)

BIBBIA DI CALCI in 4 voll., 1168

A c. 231 di 4° vol. nota con nomi di **esecutori**, **committenti e finanziatori** dell'opera, iniziata nel 1168, grazie a cospicua donazione di **MATILDA VECKI** alla chiesa e monastero di San Vito a Pisa. **Amministratore** dell'impresa è **GERARDUS**, prete cui era affidata la chiesa, il **calligrafo ALBERTO DA VOLTERRA**, tra i **miniatori** il maestro **principale** è **MAGISTER VIVIANUS**, autore delle **parti figurate**, ci sono poi altri maestri per l'esecuzione di iniziali minori (**ANDREA**) e di iniziali grandi con oro e colore (**ADALBERTO**), ...

Almeno 64 offerenti contribuiscono, con cifre variabili, alla raccolta dei fondi.

Gerardus registra minutamente gli importi versati dai singoli e tutte le spese sostenute per l'acquisto della pergamena, per la scrittura e per la decorazione.

La spesa complessiva fu di 640 soldi, una somma enorme (pochi anni dopo in quella zona si spendevano 1000 soldi per ricostruire la fortezza di Ripafratta e 1 barile di vino costava 3 soldi...)

Tra XIV e XV sec. i beni del monastero di San Vito passarono alla Certosa di Calci, da cui prende il nome la Bibbia, ora conservata al Museo Nazionale San Matteo di Pisa.



Bibbia di Calci

Pisa, Museo Nazionale di San
Matteo

Sec. XII (1168)

Vol. I, f. 120r inizio del libro
del Deuteronomio

ECCE SUPTUR^B
TRUER^A

incipit liber sapientie:



INCIPIE IUSTITIA

IUSTITIA QUI IUDICANTIS
terram. Sentite de dño in boni
tate. et in simplicitate cordis

Bibbia di Calci
Pisa, Museo Nazionale di San
Matteo
Sec. XII (1168)

Vol. II, f. 167v inizio del
Libro della Sapienza,
Salomone

us est. atq; sepultus.

INCIPITIOHELYA



ERBUMDRI

QUOD FACTUM EST
ad iohel filium phatuhel.

Bibbia di Calci

Pisa, Museo Nazionale di San
Matteo

Sec. XII (1168)

Vol. IV, f. 7r inizio del libro
del profeta **Gioele**

Iniziale V

...ca discipulis lacrimen
...endit ac traditorē designt.
...ub; cū p̄ficat q̄m̄m̄sttat.
...cū cōt negaturus.
...s ut uendito uelimito

...re oliueti q̄cū orasset
...t dormientes.
...iuda uenit turba.
...tur xps.
...ilā seruo absedit.
...mū p̄ncipis sac̄dotū.
...negauit.
...ogat̄ aū d̄is ap̄ilato 7
...tā pilat̄ ab̄herode.
...unt.
...ihs iudis crucifigēd̄ t̄dit.
...cū mulierib; ut sefe
...nt dixit.
...ixus accipotū accepit.
...gnatur.
...ub; creden̄ ad padisū duct̄.
...ad nonā dies obscurat̄ ē.
...tente uelū tēpl̄ sc̄ssū ē.
...tuno 7 qui aderant
...nt.
...corp̄ 7 sepelit.
...unq̄ntes n̄ inueniūt.

FINIT ELENcus Lucae.
INCIPIT EUANGELIUM



Bibbia di Calci

Pisa, Museo Nazionale di San Matteo

Sec. XII (1168)

Vol. IV, f. 82v

inizio Vangelo di Luca
Iniziale Q (*Quoniam quidem...*)



quidem sermone feci de omnib; otheo
phyle quae cepit ihf facere et docere
usq; in diem qua pcepit aplis per
spm scm quos elegit assumptus est
Quib; cepturum fessum uiuum post
passionem suam in multis argumentis
per dies xl. apparuit eis. et loquens de
regno di. Et conuictus pcepit eis ab
iherosolimis nediscedere. sed pccarant
promissionem patris. quam au disti in ge
per os meum. Quia iohs quidem baptes
uit aqua. uos aut baptes ab imni spico
non post multos hos dies. Igitur quaten
ueniente. interrogabate eam dicentes.
Dne. sunt tempore hoc restitues regnu
isrl. Dixit aut eis. Non est uim nosse
tam pota uel momenta. quae pater. possit
insua. potestate. sed accipietis uirtute
super uenientis spsci in uos. Et crms
michi restet in ierlm. et in omni iudea et
samaria. et usq; ad iherosolima terrae.
Et cum haec dixisset. uidens illis elau
tus est. et nubes suscepit eum ab oculis eor.
Cumq; intueretur in caelum cuntem
illum. ecce duo uiri assiterunt iuxta
illos in uelut. albis qui ce dixerunt.
Uiri equaliter. quid staret aspicientes in
caelum. Hic ihf qui assumptus est a uobis
in caelum. sicut uidetis que ad modum
uidistis eu cuntem in caelum. 11.

Tunc reuersi sunt iherosolima. a monte
qui uocatur oliueti. qui est iuxta ierlm. sab
ban habentis ter. Et cum introissent in caeli
ascenderunt ubi manebant petrus. et iohs. iacob.
et andreas. phylippus. et thomas. bartholoms.
et matth. iacob. alpha. et symon. et elotes.
et iudas iacobi. Hi manserunt perseverantes un.
ani

INCITIT ARGUMENTV IN ACTV APLOV Actvs
et iherosolimis ecclesie in hunc modum recepit. Si hinc ueniamus sermo
annuuntiatum patre. omnia uerba illius. ante. lxx. quattuor
I A T L I C I V A K O V M I K T V A

spis per os dandi. De iudea
qui comprehendunt istm.
tus erat in uobis. et fortius est p
huus. et hic quidem possidet
cede iniquitatis. et suspensa
et diffusa sunt omnia uisera tu
omib; habitantib; ierlm. in u
ager ille lingua eoz. achel. et
ager lenquinis. serpam est m
Fiat commemoratio eius delecta.
bret. uita. et episcopatum eius.
O portat ergo et his qui nobis
gan moim repr. quo intrant
dus ihf incipit ab apud iude
qua assumptus est. a uobis. tel
nis eius nobiscum fieri unum
claus. ioseph qui uocabatur ba
gnominatus est iustus. et mat
dixerunt. Tu dne. qui corda
ostende quem elegit. et schis
pere locum ministeri huius. et
de quo praericanus est iudas
in locum suum. Et dederunt
for super mathiam. et annu
cun dandam aplis. 11.

Et cum compleretur dies pe
omni pariter in eodem loco.
de glo sonas tam quon. a dia
nis. ihf uidentis. et repla
ubi erant sedentes. Et ap ar
perter lingue tamquam ign
singulos eoz. Et replentiss
eperunt loqui. alius lingu
dabat eloquillit. Erant au
bitantes iudea uiri religiosi.
quae sub celo est. facta aut
uener multatudo. et monte
audiebatur unusquisq; ling
quentes. Stupebant aut om
dicentes. Nonne ecce omni
galila sunt. Et quomodo
unusquisq; lingua sua in qu
parthi. et medi. et elamit. et
me sopotamiam. iudaeam.
pontam. ceasum. phrygia
lum. aegyptum. et partia
circa cyrenen. et aduene re
quog; et prosedes. et crea
uimus eos loquentes nris lin
lia di. Stupebant aut om
ad inuicem dicentes. Quom
de. Alii aut uidenter dia
multo plenisunt ist.

Stans aut petrus cum und
uocem suam. et loquens est.
et qui habitant in tm uniu
notum sit. et uerb; pertinet
Non enim sciat uos et timen

aplo. multi quide sonare uident.
per eos locum et in hunc modum
esse uidentem.



NOMINA FILIORUM ISRL QUI INGR
in. egyptu cum iacob. singuli cum dom
introierunt. Ruben. Symeon. Leui. iud

Early geometrical

INCIP LIBER IO SUAE



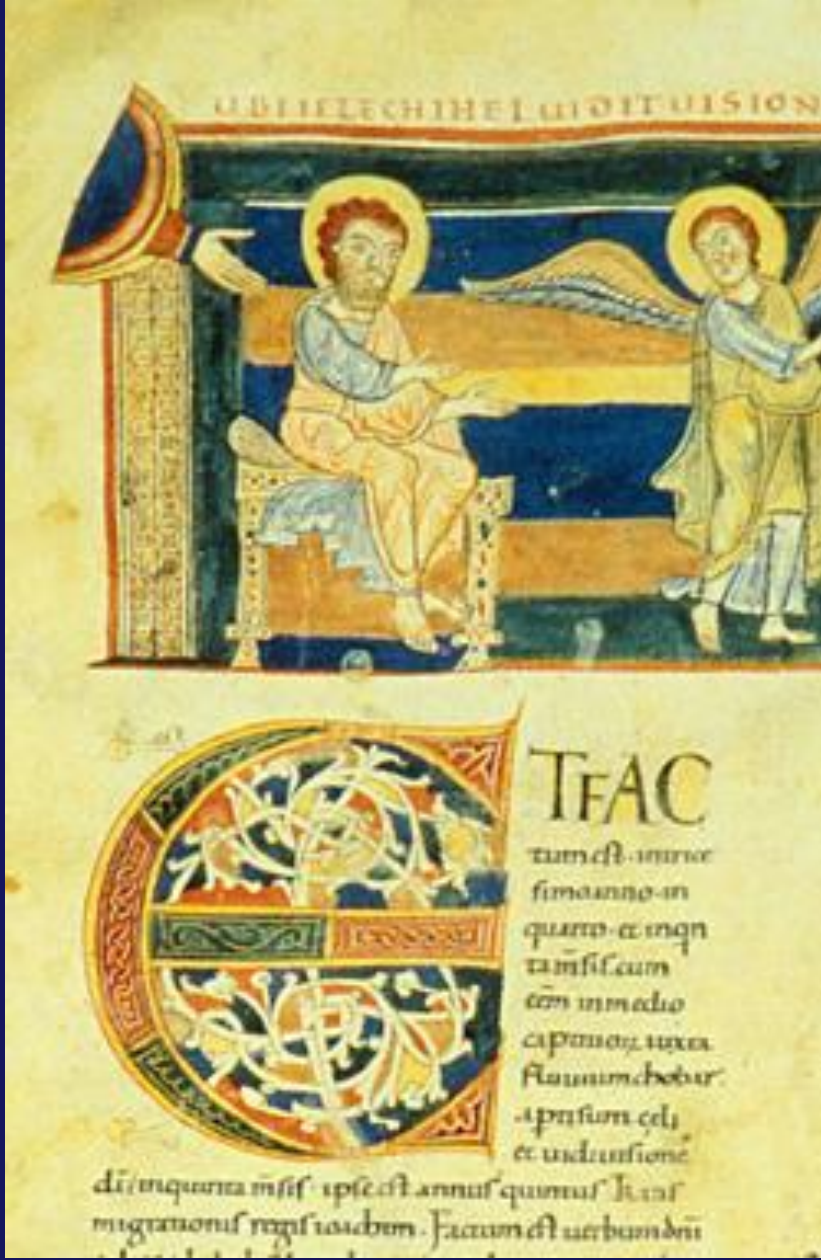
Early geometrical

A corpo pieno o meglio
con campo interno
riempito da racemi

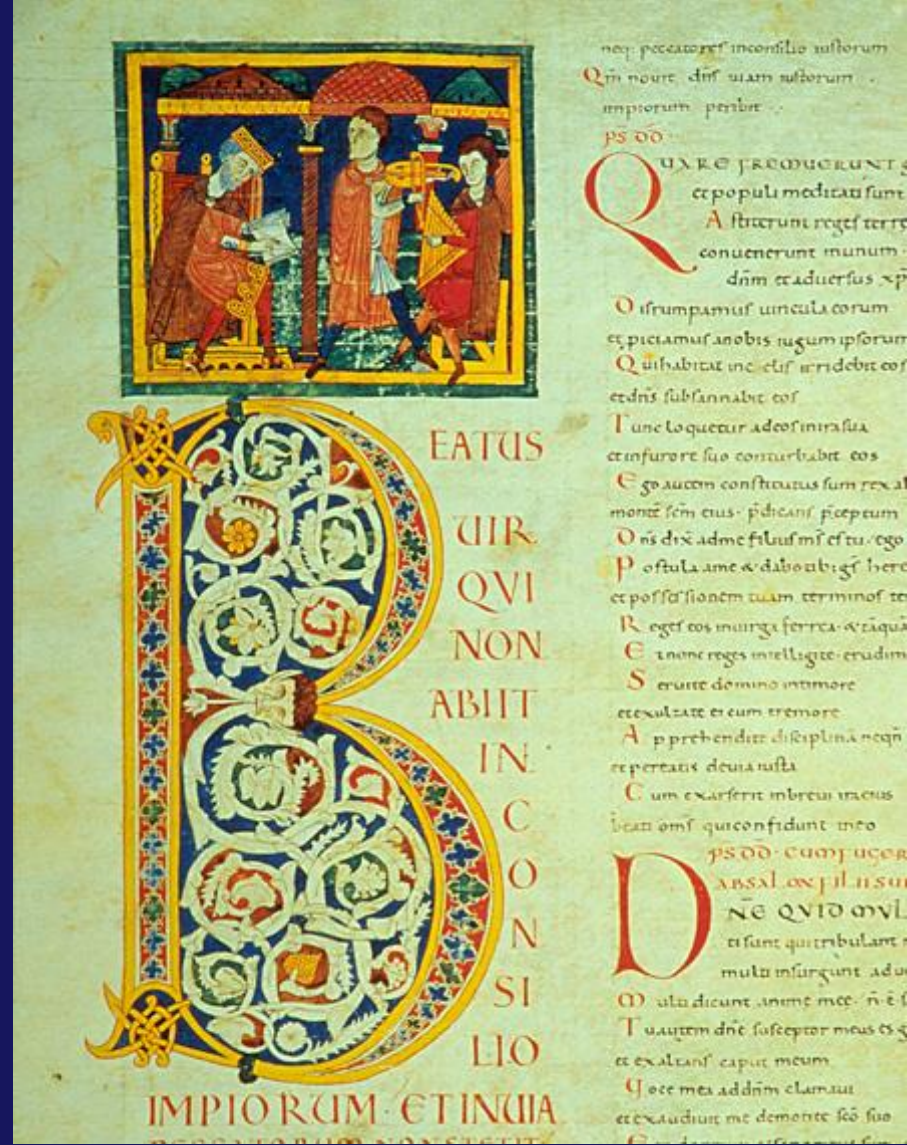


T
FACTV
EST.

VT POST MORTEM MOYSI SERVIDNI LOQUERCT



Pantheon

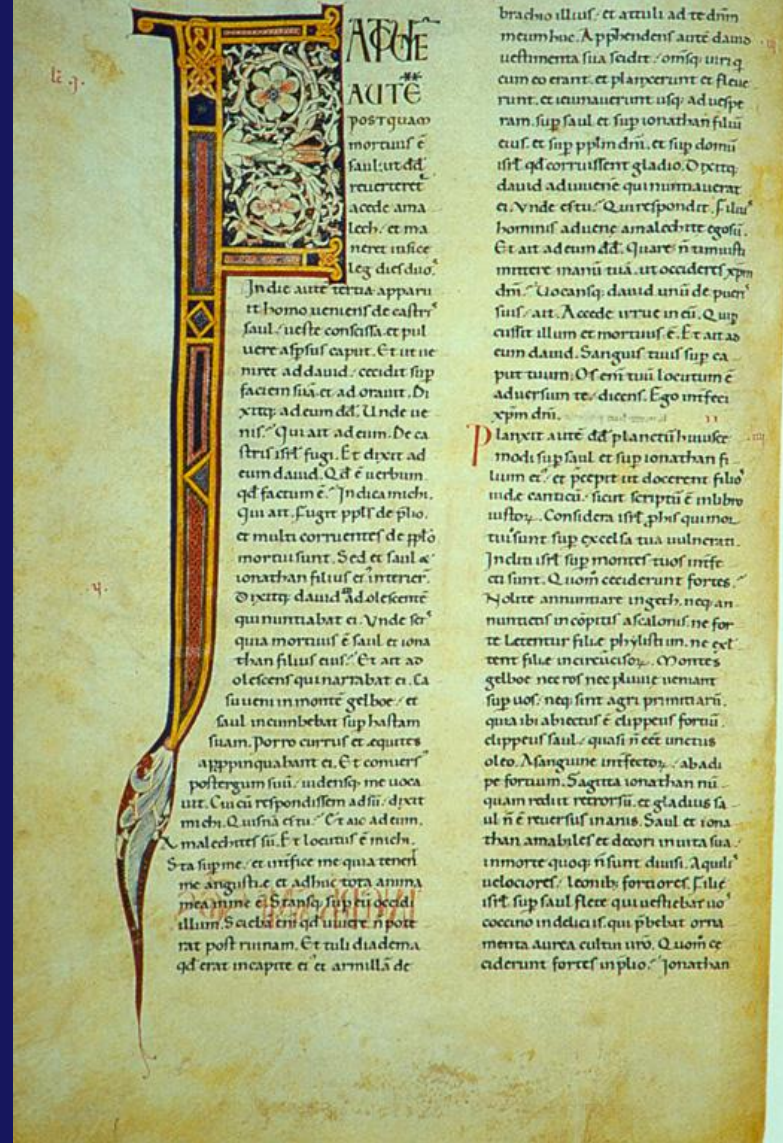


Santa Maria del fiore

Stile transitional



Bibbia di Troia
Middle geometrical



Bibbia di Corbiolino
Late geometrical